

Giuliano Iantorno Mario Papa Janet Shelly

Multicolour Visions

Illustrated Grammar

Yellow book

Questo volumetto riassume tutte le regole grammaticali che hai incontrato in Multicolour Visions. Inseriscilo nel tuo quadernone ad anelli e consultalo ogni volta che hai un dubbio o vuoi saperne di più.



Per ciascun argomento è indicata l'unità del corso che presenta la regola. E troverai anche tanti esempi illustrati e divertenti!

ZANICHELLI

CONTENTS

ARTICOLI

L'articolo determinativo	2
Gli articoli indeterminativi	2

NOMI

Il plurale dei nomi	3
Nomi numerabili e non numerabili	4

AGGETTIVI E PRONOMI

I pronomi personali	5
Pronomi personali soggetto	5
Pronomi personali complemento	5
I possessivi	6
Aggettivi possessivi	6
Pronomi possessivi	6
<i>Possessive case</i> (genitivo sassone)	7
I dimostrativi	9
<i>One / ones</i>	9
Posizione degli aggettivi	10
Comparativi e superlativi	10
Comparativo di maggioranza	10
Comparativo di uguaglianza	11
Comparativo di minoranza	11
I superlativi	11
Comparativi e superlativi irregolari	12
Gli indefiniti	13
<i>Some, any e no</i>	13
<i>Each ed every</i>	13
Espressioni di quantità: <i>much, many, a lot / lots of, a few, a little</i>	14
Composti di <i>some, any, no ed every</i>	14
I numerali	15
L'orario	16
La data	16
I pronomi relativi	17

PREPOSIZIONI

Le preposizioni di luogo	18
Le preposizioni di tempo	20

AVVERBI

Avverbi ed espressioni di frequenza	21
<i>Ever e never</i>	22
<i>Here e there</i>	22

PAROLE INTERROGATIVE

<i>Who, where, what</i>	23
<i>Why e because</i>	23
<i>Whose</i>	23
<i>How...</i>	24

CONGIUNZIONI

<i>And, but, while, so</i>	25
----------------------------	----

VERBI: IL PRESENTE

Il <i>present simple</i> del verbo <i>be</i>	26
Forma affermativa	26
Forma negativa	26
Forma interrogativa	26
Forma interrogativo-negativa	27
Risposte brevi	27
<i>There is / There are</i>	28
Espressioni con il verbo <i>be</i>	28
<i>What's the weather like?</i>	28
Il <i>present simple</i> del verbo <i>have (got)</i>	29
Forma affermativa	29
Forma negativa	29
Forma interrogativa	30
Forma interrogativo-negativa	30
Risposte brevi	30
Il <i>present simple</i> degli altri verbi	31
Forma affermativa	31
Forma negativa	32
Forma interrogativa	32
Forma interrogativo-negativa	33
Risposte brevi	33
Il <i>present progressive</i>	34
Forma affermativa	34
Forma negativa	35
Forma interrogativa	35
Forma interrogativo-negativa	35
<i>Present simple e present progressive</i>	36
Verbi che non vengono usati alla forma progressiva	36
Il verbo <i>like</i>	36
La forma in <i>-ing</i> e l'infinito	37
L'imperativo	38

CONTENTS

VERBI: IL PASSATO

Il <i>past simple</i> del verbo <i>be</i>	39
Forma affermativa	39
Forma negativa	39
Forma interrogativa	40
Forma interrogativo-negativa	40
Risposte brevi	40
<i>Was / were born</i>	41
<i>There was / There were</i>	41
Il <i>past simple</i> del verbo <i>have</i>	42
Il <i>past simple</i> degli altri verbi	43
Forma affermativa	43
Forma interrogativa	43
Forma negativa	44
Forma interrogativo-negativa	44
Risposte brevi	44
<i>Used to</i>	44
Il <i>past progressive</i>	45
Il <i>present perfect</i>	46
<i>Just, already, yet e still</i>	47
<i>For e since</i>	47
<i>Present perfect e past simple</i>	48

VERBI: IL FUTURO

Futuro con <i>shall e will</i>	49
Futuro con <i>be going to</i>	50
Futuro con il <i>present progressive</i>	50

VERBI MODALI

<i>Can e could</i>	51
<i>Must, should e have to</i>	52
<i>Shall...?</i>	52
<i>May e might</i>	53
<i>Need e needn't</i>	53

VERBI: IL CONDIZIONALE

Il condizionale presente	54
<i>Would you like...? I'd like...</i>	54

IL PERIODO IPOTETICO

Il periodo ipotetico di tipo 0	55
Il periodo ipotetico di tipo I	55
Il periodo ipotetico di tipo II	56

VERBI: IL PASSIVO

IL DISCORSO INDIRETTO

<i>Say e tell</i>	58
Riferire affermazioni	58

QUESTION TAGS

ANCH'IO, NEANCH'IO, IO SÌ, IO NO

VERBI IRREGOLARI

L'articolo determinativo

Unit 1

In inglese l'articolo determinativo ha una sola forma: **the**.

The corrisponde agli articoli determinativi italiani *il, lo, la, i, gli, le*.



The bikes are in **the** garage.

Gli articoli indeterminativi

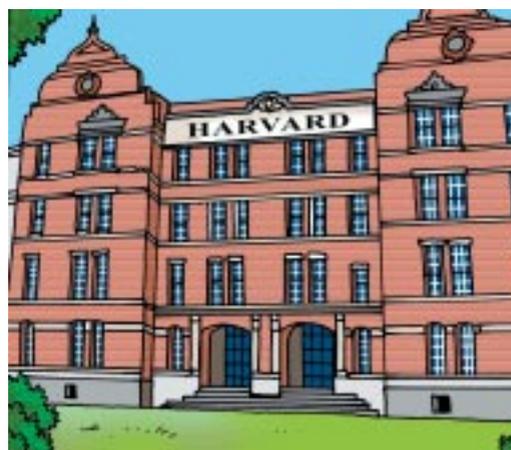
Unit 1

L'articolo indeterminativo inglese ha due forme, **a** e **an**, che corrispondono agli articoli indeterminativi italiani *un, uno, una*.

A si usa davanti a parole che iniziano con una consonante o con il suono [ju:] o [wʌ].



A beautiful girl



Harvard is **a** university in the USA.

An si usa davanti a parole che iniziano per vocale o **h** muta.



Il plurale dei nomi

Unit 4 • Unit 7

Il plurale si forma di solito aggiungendo una **-s** al nome singolare.

girl → *girls*

table → *tables*

Quando un nome termina in **-s**, **-ss**, **-sh**, **-ch**, **-x**, **-z** oppure **-o**, il plurale si forma aggiungendo **-es**.

bus → *buses*

dish → *dishes*

box → *boxes*

quiz → *quizzes*

potato → *potatoes*

Alcuni nomi che terminano in **-o** e che sono abbreviazioni di nomi più lunghi formano il plurale aggiungendo soltanto una **-s**.

photo (photograph) → *photos*

piano (pianoforte) → *pianos*

Quando un nome termina con **-y** preceduta da una consonante, la **y** diventa **i** e poi si aggiunge **-es**.

lady → *ladies*

Alcuni nomi che terminano in **-f** e **-fe** trasformano la **f** in **v** prima di aggiungere **-(e)s**.

wolf → *wolves*

wife → *wives*

Alcuni nomi, infine, hanno delle forme plurali irregolari.

man → *men*

woman → *women*

child → *children*

mouse → *mice*



Nomi numerabili e non numerabili

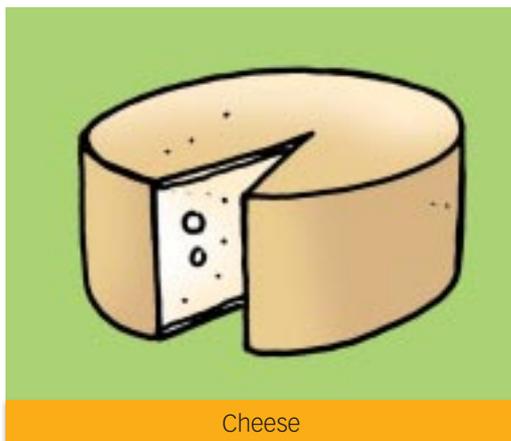
Unit 12

In inglese i nomi si distinguono in numerabili (**countables**) e non numerabili (**uncountables**).

I nomi numerabili si riferiscono a cose che si possono contare, ad esempio le mele o i libri.

I nomi non numerabili si riferiscono invece a sostanze o concetti che non si possono contare, come l'acqua o il formaggio, ad esempio.

I nomi non numerabili sono sempre al singolare e non sono mai preceduti dagli articoli indeterminativi **a** e **an**. Per esprimere quantità con i nomi non numerabili si utilizzano espressioni come *a piece of ...*, *two cans of ...*, *three slices of ...*, *five bottles of ...*, ecc.



I pronomi personali

In inglese i pronomi personali hanno due forme: pronomi personali soggetto e pronomi personali complemento.

PRONOMI PERSONALI		
	soggetto	complemento
1ª pers. sing.	I (io)	me (me, mi)
2ª pers. sing.	you (tu, Lei)	you (te, ti, La, Le)
	he (egli, lui)	him (lui, lo, gli)
3ª pers. sing.	she (ella, lei)	her (lei, la, le)
	it (esso, essa)	it (esso, essa, lo, la, gli, le)
1ª pers. plur.	we (noi)	us (noi, ci)
2ª pers. plur.	you (voi)	you (voi, vi)
3ª pers. plur.	they (essi, esse, loro)	them (essi, esse, li, le, loro)

Unit 1 • Unit 2

Pronomi personali soggetto

In inglese il soggetto deve essere sempre espresso.

I pronomi personali soggetto, diversamente dall'italiano, non possono essere sottintesi.

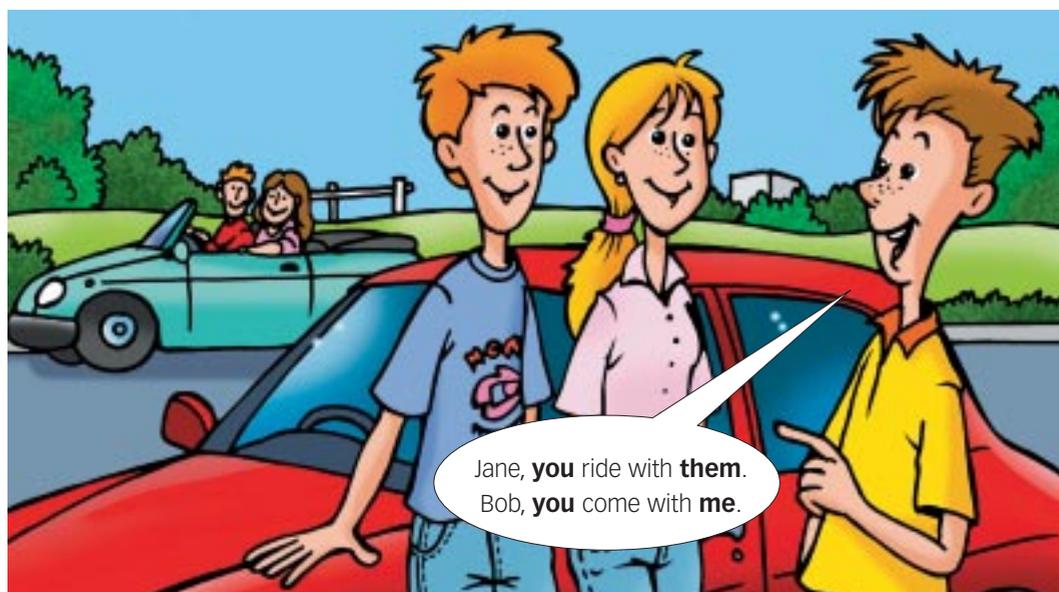
Il pronome **I** viene scritto sempre con la lettera maiuscola.

La forma di cortesia italiana *Lei/Voi* si rende in inglese con **you**.

Unit 8

Pronomi personali complemento

I pronomi personali complemento svolgono nella frase la funzione di complemento oggetto o di altro complemento. Seguono sempre il verbo o una preposizione.



I possessivi

Unit 3

Aggettivi possessivi

Gli aggettivi possessivi in inglese sono invariabili e non sono mai preceduti dall'articolo.

Diversamente dall'italiano, gli aggettivi di terza persona singolare (**his/her/its**) concordano con il genere del possessore e non della cosa posseduta. **His** si riferisce sempre a un possessore di sesso maschile, **her** a un possessore di sesso femminile, mentre **its** si riferisce sempre a cose o ad animali.

Unit 19

Pronomi possessivi

I pronomi possessivi in inglese si formano aggiungendo una **-s** agli aggettivi possessivi corrispondenti. Fanno eccezione **my**, che diventa **mine**, e **his**, che rimane invariato.

Anche i pronomi possessivi non sono mai preceduti dagli articoli e alla terza persona singolare concordano con il genere del possessore.

His si riferisce quindi a un possessore di sesso maschile e **hers** a un possessore di sesso femminile.

Aggettivi possessivi

my (il mio, la mia, i miei, le mie)

your (il tuo, la tua, i tuoi, le tue)

his (il suo, la sua, i suoi, le sue)

her (il suo, la sua, i suoi, le sue)

its (il suo, la sua, i suoi, le sue)

our (il nostro, la nostra, i nostri, le nostre)

your (il vostro, la vostra, i vostri, le vostre)

their (il loro, la loro, i loro, le loro)

Pronomi possessivi

mine (il mio, la mia, i miei, le mie)

yours (il tuo, la tua, i tuoi, le tue)

his (il suo, la sua, i suoi, le sue)

hers (il suo, la sua, i suoi, le sue)

ours (il nostro, la nostra, i nostri, le nostre)

yours (il vostro, la vostra, i vostri, le vostre)

theirs (il loro, la loro, i loro, le loro)



Possessive case (genitivo sassone)

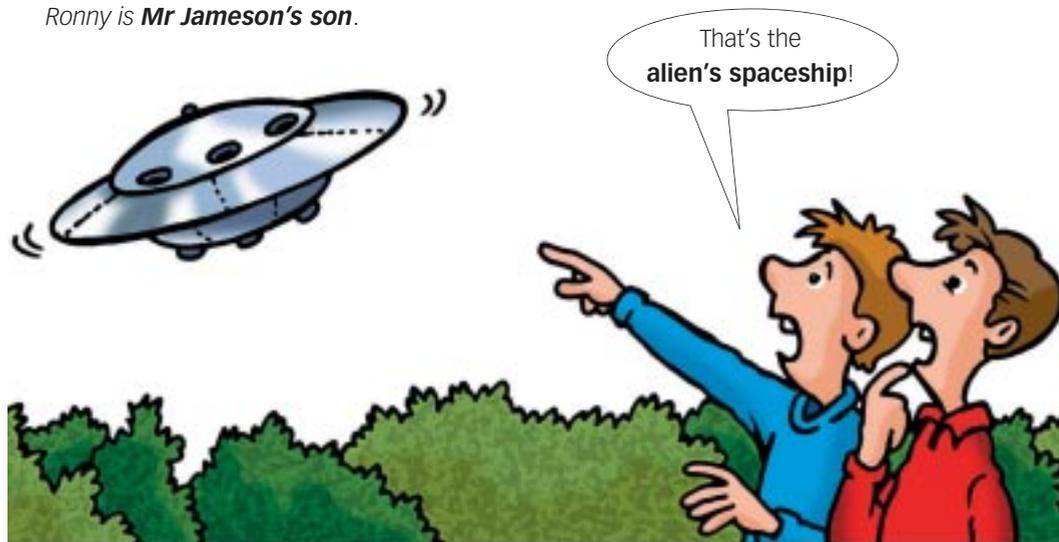
Unit 7

In inglese, per indicare che qualcosa appartiene a una persona si usa una costruzione particolare: il **possessive case** o genitivo sassone. Il *possessive case* si costruisce così:

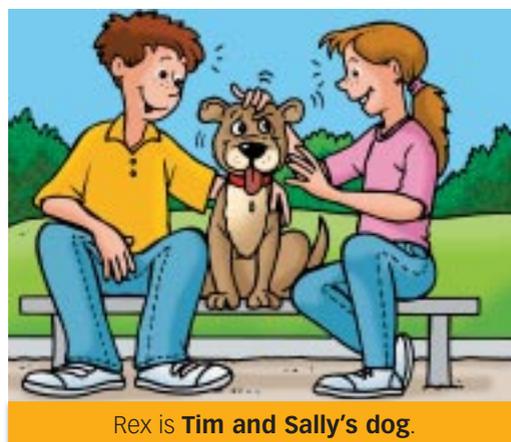
nome della persona + 's + nome della cosa posseduta (senza articolo)

Questa costruzione si usa anche per indicare una relazione tra persone, per esempio una relazione di parentela.

Ronny is **Mr Jameson's son**.



Se i possessori sono più di uno, si aggiunge la 's solo al nome dell'ultimo possessore.

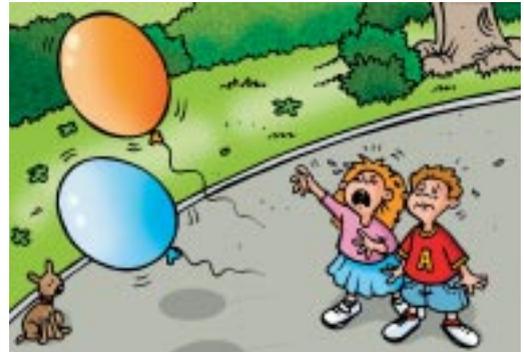


Quando però il possesso non è comune, si aggiunge la 's al nome di ciascun possessore.



AGGETTIVI E PRONOMI

Se il nome del possessore è plurale e termina in **-s** si aggiunge soltanto un apostrofo.



The **kids'** balloons are up in the air!

Quando il nome del possessore è un nome proprio che termina in **-s** si aggiunge **'s**.

David Copperfield is **Dickens's** autobiographical novel.

Quando la cosa posseduta può essere facilmente intuita, ed è il caso ad esempio di *shop, house, church, restaurant, club*, può essere omessa.

La cosa posseduta viene omessa anche quando si vogliono evitare ripetizioni.



Quando il possessore non è una persona, l'idea del possesso viene di solito espressa con la costruzione:

nome della cosa posseduta
+ *of* + nome del possessore



The **legs of the table**.

I dimostrativi

Unit 6

This (*questo, questa*) indica una persona o una cosa vicina a chi parla.

That (*quello, quel, quella*) indica invece una persona o una cosa lontana da chi parla.



These (*questi, queste*) si riferisce a due o più persone o cose vicine a chi parla.

Those (*quelli, quei, quegli, quelle*) si riferisce invece a due o più persone o cose lontane da chi parla.

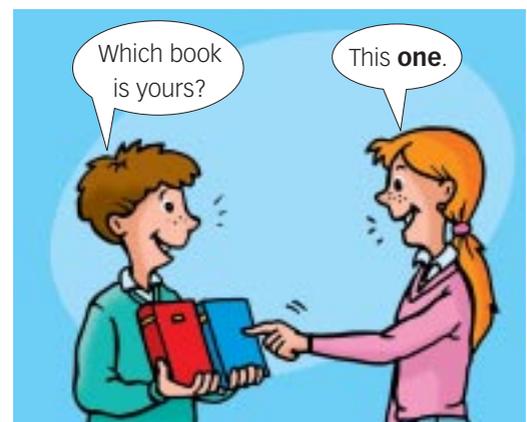


I dimostrativi *this, that, these* e *those* possono svolgere sia la funzione di aggettivi sia la funzione di pronomi.

One/ones

Unit 21

Per evitare di ripetere un nome, in inglese si possono usare i pronomi **one**, per il singolare, e **ones**, per il plurale. **One** e **ones** si usano solo al posto di nomi numerabili.



Unit 20

Comparativo di uguaglianza

Il comparativo di uguaglianza di un aggettivo o di un avverbio si forma inserendo **as** prima e dopo l'aggettivo o l'avverbio.



Jane is **as old as** Chris.

Unit 20

Comparativo di minoranza

Il comparativo di minoranza di un aggettivo o di un avverbio si forma mettendo **less** prima dell'aggettivo o dell'avverbio. Il secondo termine di paragone è introdotto da **than**. Il comparativo di minoranza è poco usato: si preferisce il comparativo di uguaglianza alla forma negativa.



The chair is **less comfortable than** the armchair.
The chair isn't **as comfortable as** the armchair.

Unit 21

I superlativi

Il superlativo può essere **assoluto** o **relativo**.

Il **superlativo assoluto** si ottiene mettendo **very** prima dell'aggettivo o dell'avverbio.

Il **superlativo relativo** di un aggettivo si forma:

1. mettendo **the most** prima dell'aggettivo quando è formato da più sillabe;

interesting → **the most interesting**

2. aggiungendo il suffisso **-est** se l'aggettivo è costituito da una sola sillaba o se è formato da due sillabe e termina in **-y, -le, -er, -ow**;

tall → **the tallest**

happy → **the happiest**

Alcuni aggettivi subiscono delle **variazioni ortografiche** prima di aggiungere il suffisso **-est**:

- gli aggettivi costituiti da una sola sillaba raddoppiano la consonante finale quando questa è preceduta da una sola vocale;

big → **the biggest**

- gli aggettivi che terminano in **-y** preceduta da una consonante trasformano la **y** in **i** prima di aggiungere **-est**;

tidy → **the tidiest**

- gli aggettivi che terminano in **-e** muta aggiungono solo **-st**.

nice → **the nicest**



He looks **very busy**.

AGGETTIVI E PRONOMI

Il **superlativo relativo** degli avverbi si ottiene in genere premettendo **the most** all'avverbio (*the most efficiently*).

Se l'avverbio ha la stessa forma dell'aggettivo (*fast, late, early*) il superlativo si ottiene aggiungendo il suffisso **-est** all'avverbio (*the fastest, the latest, the earliest*).

Come si può notare, il superlativo relativo è sempre preceduto da **the**.

Il superlativo relativo è seguito da **in** quando il termine di confronto è un luogo, da **of** negli altri casi.



Unit 20 • Unit 21

Comparativi e superlativi irregolari

Alcuni aggettivi e avverbi formano il comparativo di maggioranza e il superlativo relativo in modo irregolare.

good (buono) → *better* (migliore)

→ *the best* (il migliore)

bad (cattivo) → *worse* (peggiore)

→ *the worst* (il peggiore)

well (bene) → *better* (meglio, in modo migliore)

→ *the best* (meglio, nel modo migliore)

much (molto) → *more* (più)

→ *the most* (più, di più)

little (poco) → *less* (meno)

→ *the least* (il più piccolo, minimo)

far (lontano) → *farther* (più lontano)

→ *the farthest* (il più lontano)



Gli indefiniti

Unit 12 • Unit 18

Some, any e no

Some e **any** indicano una quantità indeterminata o un numero imprecisato e corrispondono agli articoli partitivi italiani *del, dello, della, dei, degli, delle* e agli indefiniti *qualche, un po', alcuni, alcune*.

Some si usa generalmente nelle frasi affermative. Viene usato nelle frasi interrogative quando si offre qualcosa oppure quando ci si aspetta una risposta affermativa.

Any si usa generalmente nelle frasi negative e interrogative. Viene usato nelle frasi affermative con il significato di *qualsiasi, qualunque*.



La forma negativa **not... any** può essere sostituita da **no**. In questo caso, **no** è sempre seguito da un nome e il verbo deve essere nella forma affermativa.



Unit 32

Each ed every

Each ed **every** corrispondono all'italiano *ogni*.

Each mette in evidenza i singoli componenti di un gruppo mentre **every** esprime l'idea di totalità e mette in evidenza il gruppo nel suo complesso. **Every** si usa solo se si parla almeno di tre persone o cose.

Each può essere sia aggettivo che pronome mentre **every** è usato solo come aggettivo.



AGGETTIVI E PRONOMI

Unit 27

Espressioni di quantità: **much, many, a lot / lots of, a few, a little**

Much (*molto*) si usa generalmente nelle frasi interrogative e negative con nomi non numerabili.

Many (*molto*) si usa generalmente nelle frasi interrogative e negative con nomi numerabili.

A lot/lots of (*molto, molti*) si usa generalmente nelle frasi affermative sia con nomi numerabili sia con nomi non numerabili.

A little (*poco*) e **a few** (*pochi*) si usano per indicare piccole quantità imprecisate; **a little** si usa con nomi non numerabili mentre **a few** si usa con nomi numerabili.



Unit 27 • Unit 30

Composti di **some, any, no** ed **every**

Some, any, no ed **every** si possono combinare con le parole **-body** o **-one** (per le persone), **-thing** (per le cose) e **-where** (per i luoghi) per formare i seguenti pronomi e avverbi indefiniti composti.



	PRONOMI			AVVERBI
	+ body	+ one	+ thing	+ where
some	somebody (qualcuno)	someone (qualcuno)	something (qualcosa)	somewhere (in qualche luogo)
any	anybody (qualcuno/ chiunque)	anyone (qualcuno/ chiunque)	anything (qualcosa/ qualsiasi cosa)	anywhere (in qualche luogo, in qualsiasi luogo)
no	nobody (nessuno)	no one (nessuno)	nothing (niente)	nowhere (in nessun luogo)
every	everybody (ognuno/ tutti)	everyone (ognuno/tutti)	everything (ogni cosa/ tutto)	everywhere (in ogni luogo, dappertutto)

Gli indefiniti composti sono singolari; il verbo che li accompagna è sempre alla terza persona singolare. Nell'uso seguono le regole di **some, any** e **no** (vedi pagina 13).

Somebody, anybody, nobody hanno lo stesso significato e le stesse regole d'uso di **someone, anyone** e **no one**.

Anybody, anyone, anything e **anywhere** possono essere usati in frasi affermative con il significato di *chiunque, qualsiasi cosa, in qualsiasi luogo*.

I numerali

Unit 15

I numeri ordinali, tranne **the first, the second, the third** e i loro composti, si formano aggiungendo il suffisso **-th** al numero cardinale.

Alcuni numeri cardinali subiscono delle variazioni ortografiche prima di aggiungere **-th**, ad esempio **fifth, eighth, ninth, twelfth, thirtieth**, ecc.

I numeri ordinali sono generalmente preceduti dall'articolo **the**.

CARDINALI	ORDINALI
1 one	1 st the first
2 two	2 nd the second
3 three	3 rd the third
4 four	4 th the fourth
5 five	5 th the fifth
6 six	6 th the sixth
7 seven	7 th the seventh
8 eight	8 th the eighth
9 nine	9 th the ninth
10 ten	10 th the tenth
11 eleven	11 th the eleventh
12 twelve	12 th the twelfth
13 thirteen	13 th the thirteenth
14 fourteen	14 th the fourteenth
15 fifteen	15 th the fifteenth
16 sixteen	16 th the sixteenth
17 seventeen	17 th the seventeenth
18 eighteen	18 th the eighteenth
19 nineteen	19 th the nineteenth
20 twenty	20 th the twentieth
21 twenty-one	21 st the twenty-first
22 twenty-two	22 nd the twenty-second
30 thirty	30 th the thirtieth
40 forty	40 th the fortieth
50 fifty	50 th the fiftieth
60 sixty	60 th the sixtieth
70 seventy	70 th the seventieth
80 eighty	80 th the eightieth
90 ninety	90 th the ninetieth
100 one/a hundred	100 th the hundredth

Nei numeri superiori a 20 le unità si aggiungono alle decine con un trattino (-).

AGGETTIVI E PRONOMI

Unit 5

L'orario

In inglese per indicare l'ora si usa il pronome personale **it** seguito dal verbo **be** alla terza persona singolare.

It's three o'clock.

Sono le tre.



It's a quarter past eight.



It's twenty past three.



It's half past ten.



It's twenty-five to two.



It's a quarter to one.



It's five to four.

Quando si indica l'ora esatta si può aggiungere **o'clock**.

Per indicare la mezz'ora si usa la parola **half**.

Per indicare quanto tempo è passato dall'ora precedente si usa la preposizione **past**.

Per indicare quanto manca all'ora successiva si usa la preposizione **to**.

Negli orari ufficiali (treni, aerei, programmi televisivi, ecc.) l'ora viene solitamente seguita dalle abbreviazioni **am** (*ante meridiem*, cioè da mezzanotte a mezzogiorno) e **pm** (*post meridiem*, cioè da mezzogiorno a mezzanotte).

Si possono usare le parole **midnight** al posto di *12 o'clock am* e **noon**, oppure **midday**, al posto di *12 o'clock pm*.

Unit 15

La data



It is October 1st.

Per esprimere le date in inglese si usano di solito i numeri ordinali.

In inglese il modo di scrivere la data è diverso dal modo di leggerla. Per esempio, **1st March** si legge "the first of March" cioè si pronunciano sia l'articolo **the** sia la preposizione **of** che non compaiono invece nella forma scritta.

La data si può anche scrivere usando prima il mese e poi il giorno. Per esempio **April 6th**. In questo caso, si legge "April the sixth" cioè si pronuncia l'articolo **the** ma non la preposizione **of**.

I pronomi relativi

Unit 26

Who, whom, which e **that** corrispondono ai pronomi relativi italiani *che, il quale, la quale, i quali, le quali*.

Who si riferisce a una persona e si usa quando il pronome è il soggetto della proposizione relativa.



Whom, sempre riferito a persona, si usa soprattutto nella lingua scritta con funzione di complemento.

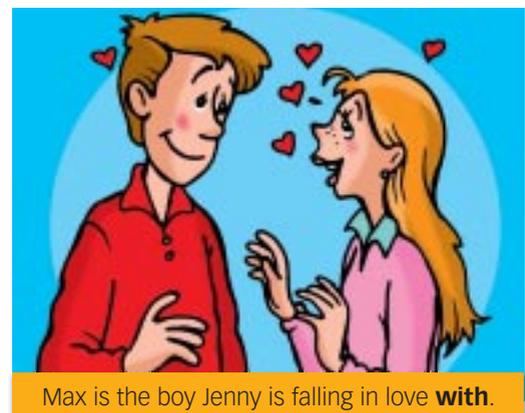
*Silvia is the girl to **whom** Jake writes a lot of letters.*

Which, riferito a cose e animali, si usa sia con funzione di soggetto sia con funzione di complemento.

That si può riferire a persone, cose o animali e si usa sia con funzione di soggetto sia con funzione di complemento.

*The car **that** I want to buy is a red sports car.*

Quando il pronome relativo ha funzione di complemento oggetto può essere omissso. Quando un pronome relativo è accompagnato da una preposizione, si preferisce omettere il pronome e spostare la preposizione dopo il verbo o in fondo alla frase relativa.



A volte anche il pronome relativo soggetto si omette. Questo si verifica quando il verbo è alla forma progressiva e quando ci sono *there is* e *there are*.

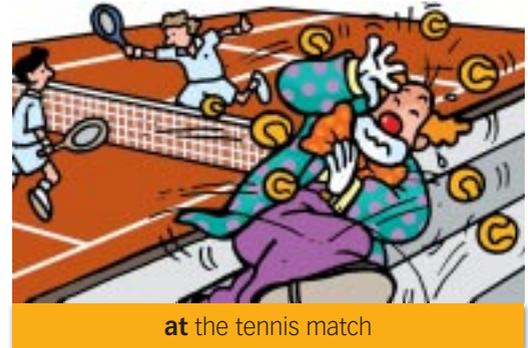
*There is a dog digging in your garden.
(There is a dog **that is** digging in your garden.)*

Le preposizioni di luogo

Unit 2 • Unit 4 • Unit 13

In (*in*) e **at** (*a*) si usano per introdurre un complemento di stato in luogo.

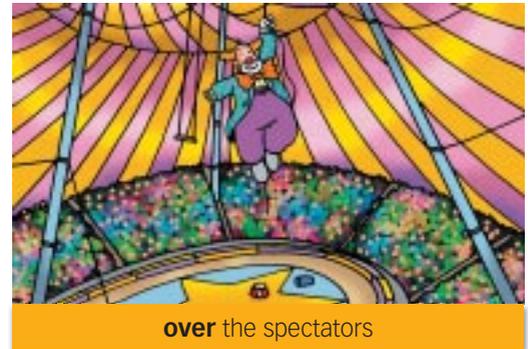
*The children are **at** school, sitting **in** their classroom.*



On (*su, sopra*) si usa quando c'è contatto.



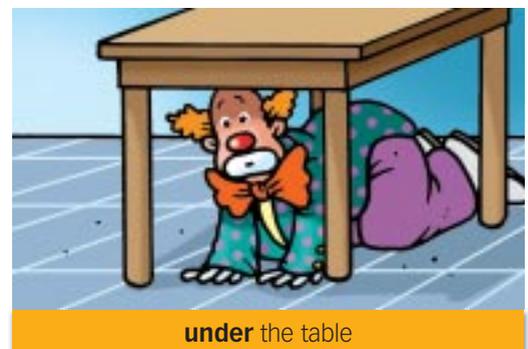
Over (*su, sopra*) si usa quando non c'è contatto.



From (*da*) si usa per introdurre un complemento di moto da luogo o per indicare la provenienza.

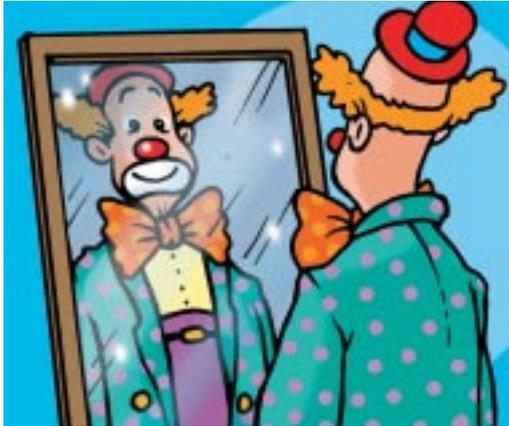


Under (*sotto*) indica una posizione più in basso di qualcosa.



PREPOSIZIONI

Altre preposizioni di luogo sono: **in front of** (davanti), **opposite** (di fronte), **behind** (dietro), **beside/next to** (accanto a), **between** (tra, fra), **near** (vicino).



in front of the mirror



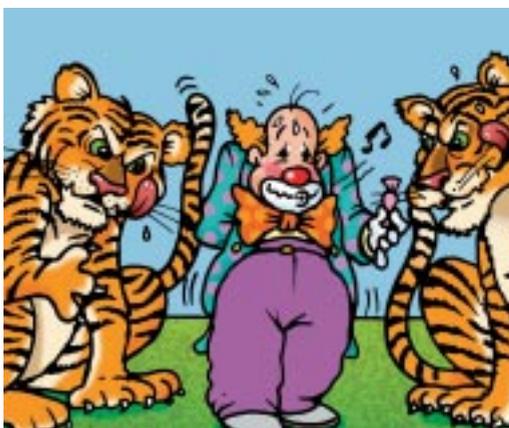
opposite the cinema



behind the cage



beside/next to a tree



between two tigers



near the river

Le preposizioni articolate italiane si formano, in inglese, aggiungendo l'articolo **the** dopo la preposizione.

*The boy is **in the** bathtub.*

Il ragazzo è **nella** vasca da bagno.

Le preposizioni di tempo

Unit 11

At si usa con le ore del giorno, le festività e con espressioni che indicano periodi o momenti precisi.

*We always stay with our grandparents for two weeks **at** Christmas.*

In si usa con le parti del giorno, i mesi, le stagioni, gli anni nelle date.

*A lot of Europeans started to use Euros **in** 2002.*



On si usa con i giorni della settimana.

*Where were you **on** Monday?*

Altre preposizioni di tempo sono **before**, **after** e **until**.



Before traduce l'italiano *prima*, *prima di*.

After traduce l'italiano *dopo*.

*You finished the test **after** me.*

Until (scritto anche **till**, **til** oppure **'til**) traduce l'italiano *fino a*.

*The Frankowskis lived in Poland **until** they came to England.*

Gli avverbi possono essere di modo, di luogo, di tempo, di frequenza.

Gli **avverbi di modo** indicano il modo in cui avviene un'azione e generalmente si formano aggiungendo il suffisso **-ly** all'aggettivo corrispondente (*slow* → *slowly*). Alcuni, però, hanno la stessa forma sia per l'aggettivo sia per l'avverbio (*fast, hard, low*).

Gli **avverbi di luogo** indicano dove si verifica un'azione o una situazione. Tra i più comuni notiamo *in, out, inside, outside, behind, upstairs*.

Gli **avverbi di tempo** indicano quando si verifica un'azione o un avvenimento. Tra questi vi sono *today, tomorrow, afterwards, early, late, soon, long, finally*.

Gli **avverbi di frequenza**, infine, indicano con quale frequenza si compie un'azione.

Avverbi ed espressioni di frequenza

Unit 13 • Unit 14

Always (*sempre*), **often** (*spesso*), **usually** (*di solito*), **generally** (*generalmente*), **sometimes** (*a volte*), **seldom/rarely** (*raramente*) e **never** (*mai*) esprimono la frequenza con cui si compie un'azione.

Gli avverbi di frequenza si collocano tra il soggetto e il verbo con i tempi semplici. Seguono invece il verbo **be** e i verbi modali.

*We **often** go on holiday in July.*

*Jason **is always** late for school.*

Nei tempi composti, gli avverbi di frequenza seguono generalmente l'ausiliare.

*We **have never** visited an art museum.*



Little Red Riding Hood **often** goes to visit her grandmother.

Per indicare con precisione la frequenza con cui si compie un'azione, si usano in inglese le espressioni: **once a day, once a week, once a month...** (*una volta al giorno/alla settimana/al mese...*), **twice a day, twice a week, twice a month...** (*due volte al giorno/alla settimana/al mese...*), **three times a day, three times a week, three times a month...** (*tre volte al giorno/alla settimana/al mese...*), ecc.

Le espressioni di frequenza si collocano di solito in fondo alla frase.



Ever e never

Unit 13 • Unit 23

Ever e **never** traducono l'italiano *mai*. Il loro uso, però, è diverso.

Ever si usa di solito nelle frasi interrogative e nelle frasi negative (il verbo va alla forma negativa).

Never ha già significato negativo e quindi il verbo che lo accompagna è sempre alla forma affermativa.



Ever e **never** si usano spesso con il **present perfect** (vedi pagina 46) per indicare un tempo indeterminato o non ancora trascorso.

*Have you **ever** visited New York?*

*No, **never**.*

Here e there

Unit 6

L'avverbio **here** (*qui, qua*) si usa per indicare persone o cose vicine a chi parla mentre **there** e **over there** (*lì, là*) si usano per indicare persone o cose lontane da chi parla.



Who, where, what

Unit 3

Le parole interrogative occupano di solito il primo posto nella frase.

Who corrisponde all'italiano *chi* e si usa in riferimento alle persone.

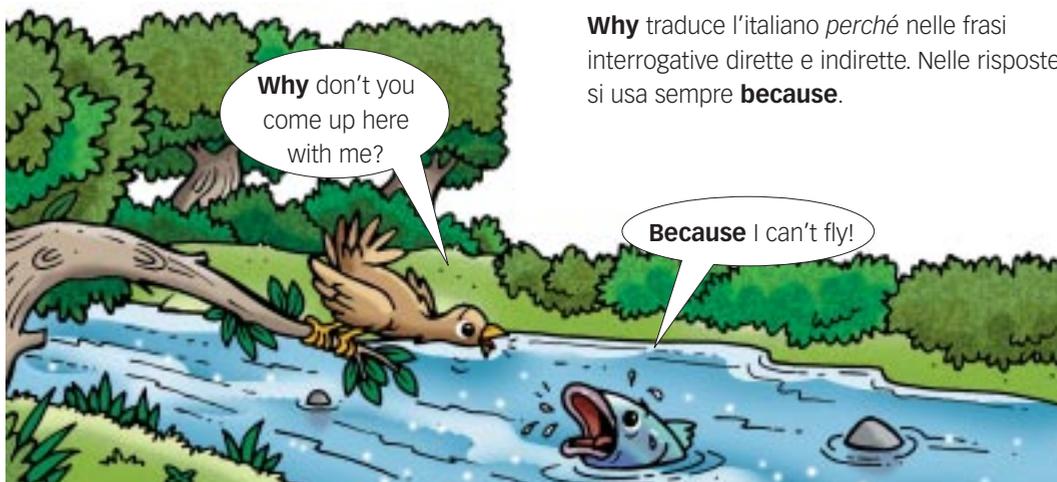
What (*quale/quali, che cosa, che*) si usa per fare domande che riguardano cose.

Where (*dove*) si usa per chiedere dove si trova qualcuno o qualcosa.



Why e because

Unit 11



Why traduce l'italiano *perché* nelle frasi interrogative dirette e indirette. Nelle risposte si usa sempre **because**.

Whose

Unit 19

Whose (*di chi?*) si usa per chiedere a chi appartiene qualcosa e può fungere sia da pronome sia da aggettivo.

Whose *book is that?*

(qui è un aggettivo e viene subito seguito dal nome)

Whose *is that book?*

(qui è un pronome e non viene seguito dal nome)



PAROLE INTERROGATIVE

How...

Unit 12 • Unit 23

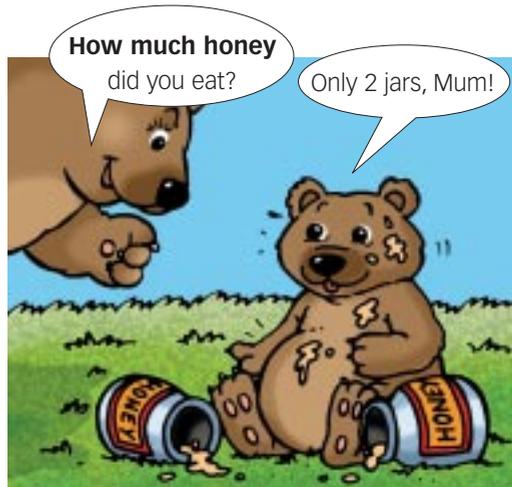
La parola interrogativa **how** corrisponde all'italiano *come*.

Quando è seguita da alcuni aggettivi e avverbi, però, il suo significato cambia.

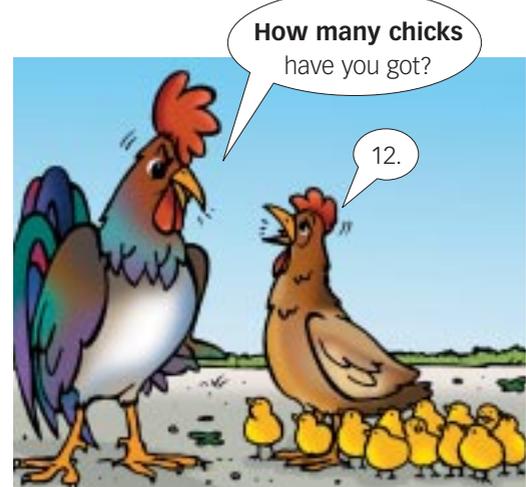
<i>How much...?</i>	Quanto/a...? (quantità al singolare)
<i>How many...?</i>	Quanti/e...? (quantità al plurale)
<i>How old...?</i>	Quanti anni...?
<i>How far...?</i>	Quanto dista...?
<i>How big...?</i>	Quant'è grande...?
<i>How tall...?</i>	Quant'è alto...?
<i>How long...?</i>	Quanto tempo...?
<i>How often...?</i>	Con quale frequenza...?



How much corrisponde all'italiano *quanto*, *quanta* ed è seguito di solito da nomi non numerabili.



How many (*quanti/quante*) si usa per chiedere una quantità ed è seguito da nomi numerabili.



And, but, while, so

Unit 14

Le congiunzioni servono per unire tra di loro le frasi e per evidenziare le relazioni che intercorrono tra esse.

And traduce la congiunzione italiana e e serve anche a legare due azioni consecutive.

*I was born in Chicago **and** I live there, too.*

But esprime contrasto e traduce l'italiano *ma*.

*I was born in Chicago **but** I live in London now.*

While mette in relazione due eventi che si verificano contemporaneamente e traduce l'italiano *mentre*.



Jake prepared dinner **while** Sally watched TV.

So introduce un effetto, una conseguenza e traduce l'italiano *perciò*.



She was very cold, **so** she closed the window.

Il present simple del verbo be

Unit 1

Forma affermativa

Il **present simple** del verbo **be** ha tre forme: **am** per la prima persona singolare; **is** per la terza persona singolare; **are** per tutte le altre persone.

Nella lingua parlata, e frequentemente anche nella lingua scritta, si usano le forme contratte: **'m** per **am**, **'s** per **is**, **'re** per **are**.

Forma intera	Forma contratta
I am	I'm
you are	you're
he	he's
she is	she's
it	it's
we are	we're
you are	you're
they are	they're



Unit 2

Forma negativa

La forma negativa si ottiene aggiungendo la negazione **not** alla forma affermativa.

Forma intera	Forma contratta
I am not	I'm not
you are not	you aren't
he	he
she is not	she isn't
it	it
we are not	we aren't
you are not	you aren't
they are not	they aren't

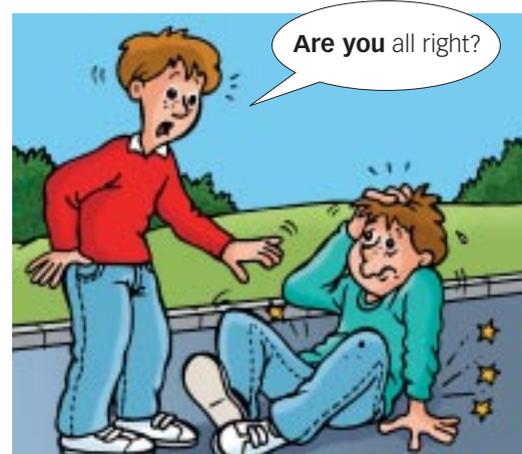


Unit 1

Forma interrogativa

La forma interrogativa si ottiene mettendo il verbo prima del soggetto.

Forma interrogativa		
Am	I	?
Are	you	?
	he	?
Is	she	?
	it	?
Are	we	?
Are	you	?
Are	they	?

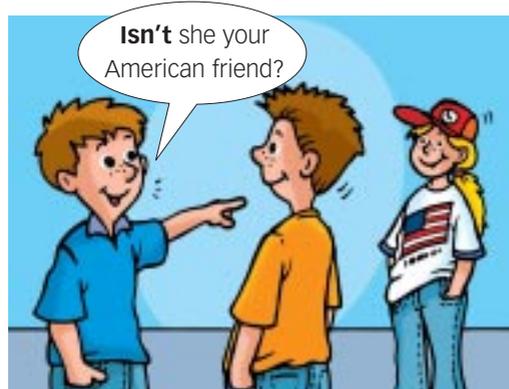


Unit 8

Forma interrogativo-negativa

La forma interrogativo-negativa si ottiene aggiungendo la negazione **not** alla forma interrogativa. Nota che la prima persona singolare non è **amn't I?** ma **aren't I?**

Forma intera	Forma contratta
Am I not?	Aren't I?
Are you not?	Aren't you?
Is he not?	Isn't he?
Is she not?	Isn't she?
Is it not?	Isn't it?
Are we not?	Aren't we?
Are you not?	Aren't you?
Are they not?	Aren't they?



Quando una frase interrogativa o interrogativo-negativa è introdotta da parole interrogative (*where, when, what, why, who, how, ecc.*) queste precedono il verbo.

Where are you right now?

Unit 2

Risposte brevi

Per rispondere *si* o *no* a una domanda in cui c'è il verbo **be**, in inglese non è sufficiente dire **Yes** o **No** ma bisogna aggiungere il pronome personale e la forma appropriata del verbo.

Per rispondere affermativamente si usa:

Yes, + pronome personale + am/is/are.

Nelle risposte brevi affermative non vengono usate forme contratte.

Per rispondere negativamente si usa:

No, + pronome personale + am/is/are + not.

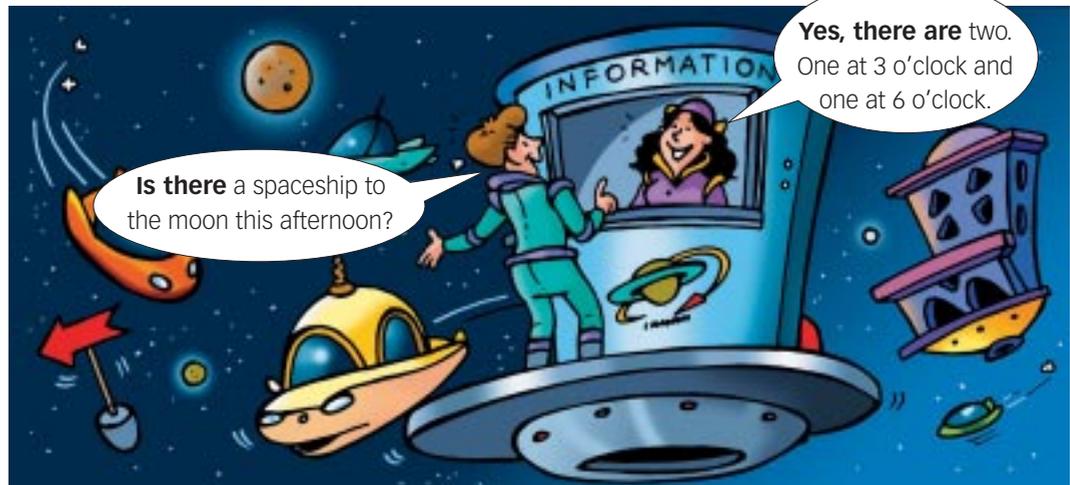
Nelle risposte brevi negative si preferisce usare le forme contratte.



VERBI: IL PRESENTE

Unit 4

There is / There are



	Singolare	Plurale
Forma affermativa	there is (there's) = <i>c'è</i>	there are = <i>ci sono</i>
Forma negativa	there is not = <i>non c'è</i> (there isn't)	there are not = <i>non ci sono</i> (there aren't)
Forma interrogativa	Is there...? = <i>C'è...?</i>	Are there...? = <i>Ci sono...?</i>
Forma interrogativo-negativa	Isn't there...? = <i>Non c'è...?</i> (Is there not)	Aren't there...? = <i>Non ci sono...?</i> (Are there not)
Risposte brevi affermative	Yes, there is. = <i>Sì.</i>	Yes, there are. = <i>Sì.</i>
Risposte brevi negative	No, there is not. = <i>No.</i> (there isn't)	No, there are not. = <i>No.</i> (there aren't)

Unit 6

Espressioni con il verbo *be*

Con le espressioni **to be cold / hot / hungry / thirsty** (*aver freddo / caldo / fame / sete*) in inglese si usa sempre il verbo **be**.



Unit 20

What's the weather like?

Questa espressione è usata per informarsi sulle condizioni del tempo atmosferico.



Il present simple del verbo *have (got)*

Il verbo **have** traduce, tra gli altri, i verbi italiani *avere* e *possedere*. Quando **have** ha il significato di *possedere* è spesso seguito dal rafforzativo **got**.

Unit 3

Forma affermativa

Il **present simple** ha due forme: **has (got)** per la terza persona singolare e **have (got)** per tutte le altre persone.



Forma intera	Forma contratta
I have (got)	I've (got)
you have (got)	you've (got)
he	he's
she has (got)	she's (got)
it	it's
we have (got)	we've (got)
you have (got)	you've (got)
they have (got)	they've (got)

Unit 3

Forma negativa

La forma negativa di **have got** è **have not got** (contratta in **haven't got**). La forma negativa di **has got** è **has not got** (contratta in **hasn't got**).

Nelle forme negative, interrogative e interrogativo-negative il verbo **have** si può usare anche con l'ausiliare **do/does** (vedi pagine 32 e 33). Questa costruzione si usa quando il verbo **have** non significa *possedere* e, sempre, nell'inglese americano.

*What time **does John have** breakfast in the morning?*

Soggetto	have + not	got	Soggetto	do + not	have
I	have not (haven't)	got	I	do not (don't)	have
you	have not (haven't)	got	you	do not (don't)	have
he			he		
she	has not (hasn't)	got	she	does not (doesn't)	have
it			it		
we	have not (haven't)	got	we	do not (don't)	have
you	have not (haven't)	got	you	do not (don't)	have
they	have not (haven't)	got	they	do not (don't)	have

VERBI: IL PRESENTE

Unit 3

Forma interrogativa

Così come avviene con il verbo **be**, nelle frasi interrogative le forme **have** e **has** precedono il soggetto, mentre **got** lo segue.

Have	soggetto	got		Do	soggetto	have	
Have	I	got	?	Do	I	have	?
Have	you	got	?	Do	you	have	?
Has	he	got	?	Does	he	have	?
	she				she		
	it				it		
Have	we	got	?	Do	we	have	?
Have	you	got	?	Do	you	have	?
Have	they	got	?	Do	they	have	?

Unit 8

Forma interrogativo-negativa

Nelle frasi interrogativo-negative le forme **haven't** o **hasn't** precedono il soggetto mentre il rafforzativo **got** lo segue.

Have + not	soggetto	got		Do + not	soggetto	have	
Haven't	I	got	?	Don't	I	have	?
Haven't	you	got	?	Don't	you	have	?
Hasn't	he	got	?	Doesn't	he	have	?
	she				she		
	it				it		
Haven't	we	got	?	Don't	we	have	?
Haven't	you	got	?	Don't	you	have	?
Haven't	they	got	?	Don't	they	have	?

Se non si usano le forme contratte la costruzione della frase è:

Have/has + soggetto + not + got oppure **Do/does + soggetto + not + have**

Tuttavia, questa forma non è molto usata.

Quando una frase interrogativa o interrogativo-negativa è introdotta da parole interrogative (*where, when, what, why, who, how, ecc.*) queste precedono il verbo.

*It's raining. **Why haven't** you got an umbrella with you?*

Unit 3

Risposte brevi

Le risposte brevi si formano con:

Yes, + pronome personale + have/has do/does se si risponde affermativamente.

Nelle risposte brevi affermative non vengono usate forme contratte.

No, + pronome personale + have/has do/does + not se si risponde negativamente.

Nelle risposte brevi negative si preferisce usare le forme contratte.

Il present simple degli altri verbi

Il **present simple** si usa in genere per parlare di situazioni o azioni che si verificano abitualmente.

Unit 5

Forma affermativa

La forma affermativa del **present simple** si ottiene con la **forma base del verbo** per tutte le persone. Alla terza persona singolare si aggiunge una **-s** alla forma base del verbo.

I work
you work
he works
she works
it works
we work
you work
they work



She **likes** cakes!

I verbi che terminano in **-s, -ss, -sh, -ch, -x, -z** e **-o**, alla terza persona singolare aggiungono **-es**.

watch → *watches*

wish → *wishes*



Baby bear always **washes** the dishes for his Mum.

I verbi che terminano in **-y** preceduta da una consonante cambiano la **y** in **ie** prima di aggiungere **-s**.

tidy → *tidies*



Toby **studies** the stars every night.

VERBI: IL PRESENTE

Unit 6

Forma negativa

Le frasi negative si formano inserendo **do not**, spesso contratto in **don't**, prima della forma base del verbo. Alla terza persona singolare si usa **does not (doesn't)**.

Soggetto	do + not	verbo
I	do not (don't)	drink
you	do not (don't)	drink
he she it	does not (doesn't)	drink

Soggetto	do + not	verbo
we	do not (don't)	drink
you	do not (don't)	drink
they	do not (don't)	drink

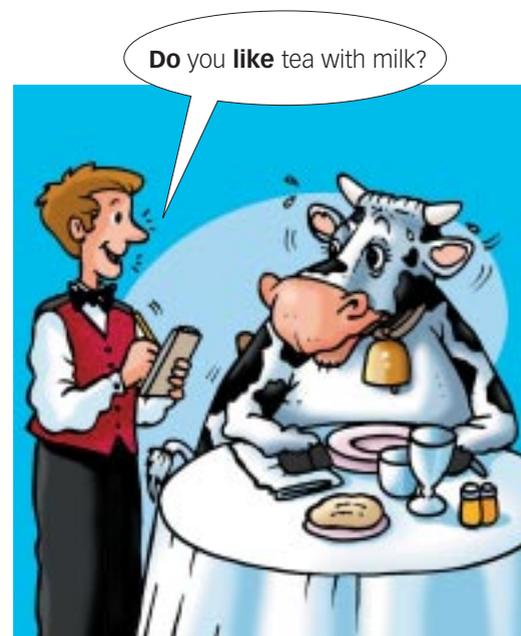


Unit 5

Forma interrogativa

Le frasi interrogative si formano mettendo **do** e **does** prima del soggetto e della forma base del verbo.

Do	soggetto	verbo	
Do	I	go	?
Do	you	go	?
Does	he she it	go	?
Do	we	go	?
Do	you	go	?
Do	they	go	?

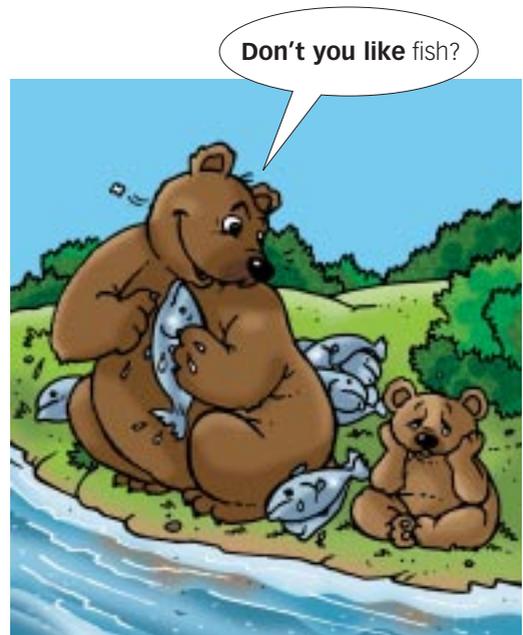


Unit 8

Forma interrogativo-negativa

La forma interrogativo-negativa si ottiene inserendo **don't**, o **doesn't** per la terza persona singolare, prima del soggetto e della forma base del verbo.

Do + not	soggetto	verbo	
Don't	I	call	?
Don't	you	call	?
Doesn't	he	call	?
	she		
	it		
Don't	we	call	?
Don't	you	call	?
Don't	they	call	?



Se non si usano le forme contratte, si ha:

Do/Does + soggetto + not + forma base del verbo

Se nella domanda c'è una parola interrogativa (*what, who, where, why, when, how*, ecc.) quest'ultima viene prima dell'ausiliare **do/does**.

Parola interrogativa + do/does + soggetto + forma base del verbo

Where	does	John	go to school?
Why	doesn't	Sally	want to eat now?

Quando, però, il pronome interrogativo (*who, what, which*) ha la funzione di soggetto, non si usa l'ausiliare **do/does**.

Who gives John a call every night?

Unit 6

Risposte brevi

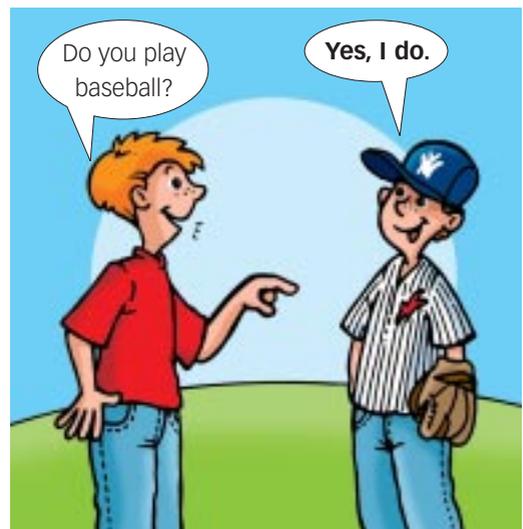
Per rispondere brevemente a una domanda introdotta dall'ausiliare **do** o **does** si usa questa costruzione:

Yes, + pron. pers. soggetto + do/does

se si risponde affermativamente;

No, + pron. pers. soggetto + don't/doesn't

se si risponde negativamente.



Il present progressive

Per descrivere un'azione proprio nel momento in cui avviene, si usa il **present progressive** (*presente progressivo*). Questo tempo si forma con il presente di **be**, seguito dalla forma in **-ing** del verbo.

Unit 7

Forma affermativa

Soggetto	be	forma in -ing
I	am	sitting
you	are	sitting
he		
she	is	sitting
it		
we	are	sitting
you	are	sitting
they	are	sitting



Quando aggiungono **-ing** alcuni verbi subiscono delle **variazioni ortografiche**.

- I verbi che terminano in **-e** muta perdono la **e** prima di aggiungere **-ing**.

come → *coming*

dance → *dancing*

have → *having*

- I verbi composti da una sola sillaba e che finiscono con una consonante preceduta da una sola vocale raddoppiano la consonante finale.

run → *running*

- I verbi che hanno più di una sillaba e che finiscono con una consonante preceduta da una sola vocale raddoppiano la consonante se l'ultima sillaba è accentata.

refer → *referring* **ma** *offer* → *offering*

↑
sillaba
accentata

↑
sillaba
accentata



The cat **is running** after the dog.

- I verbi che finiscono con la lettera **-l** preceduta da una sola vocale raddoppiano la **-l** (solo nell'inglese britannico).

travel → *travelling*

(inglese americano: *traveling*)

Unit 7

Forma negativa e forma interrogativa

Forma negativa		
Soggetto	be + not	forma in -ing
I	am not (I'm not)	going
you	are not (aren't)	going
he she it	is not (isn't)	going
we	are not (aren't)	going
you	are not (aren't)	going
they	are not (aren't)	going

Forma interrogativa		
Be	soggetto	forma in -ing
Am	I	going ?
Are	you	going ?
Is	he she it	going ?
Are	we	going ?
Are	you	going ?
Are	they	going ?

Forma interrogativo-negativa

Forma interrogativo-negativa		
Be + not	soggetto	forma in -ing
Aren't	I	going ?
Aren't	you	going ?
Isn't	he she it	going ?
Aren't	we	going ?
Aren't	you	going ?
Aren't	they	going ?



Se non si usano le forme contratte nelle frasi interrogativo-negative, si ha:

Be + soggetto + not + forma in -ing del verbo

Quando le forme interrogative e interrogativo-negative sono accompagnate da parole interrogative (*what, where, when, why, who, how*, ecc.) queste ultime precedono il verbo.

Why isn't the baby sleeping?

Present simple e present progressive

Unit 25

Ecco una tabella riassuntiva delle differenze nell'uso del **present simple** e del **present progressive**.

Present simple	
Quando si usa	Esempio
<ul style="list-style-type: none"> per descrivere azioni abituali (spesso con gli avverbi di frequenza) 	<i>My father often reads the newspaper before he goes to bed.</i>
<ul style="list-style-type: none"> per descrivere azioni che potrebbero subire variazioni nel tempo 	<i>The bus stops here at 8.32 am.</i>
<ul style="list-style-type: none"> per esprimere concetti universali, non soggetti a variazioni 	<i>The Earth moves around the Sun.</i>
Present progressive	
Quando si usa	Esempio
<ul style="list-style-type: none"> per descrivere azioni proprio nel momento in cui avvengono 	<i>What are you doing? We're having lunch.</i>

Unit 8 • Unit 25

Verbi che non vengono usati alla forma progressiva

I verbi di percezione e i verbi che esprimono stati psicologici non si usano di solito alla forma progressiva. I più comuni fra questi verbi sono **like, want, know, see, love, hate, believe, remember, feel, prefer, hear, smell, taste, be, have** (quando significa *possedere*).



Unit 8

Il verbo *like*

Il verbo **like** ha una costruzione diversa dall'equivalente italiano *piacere*. In inglese il complemento di termine italiano diventa soggetto e il soggetto diventa complemento oggetto.

A Sally (complemento di termine)	piacciono (verbo)	gli animali. (soggetto)
↓	↓	↓
Sally (soggetto)	likes (verbo)	animals. (complemento oggetto)

La forma in **-ing** e l'infinito

Unit 12 • Unit 16 • Unit 32

Alcuni verbi in inglese possono essere seguiti sia dalla forma in **-ing**, sia dall'**infinito**. Tra questi ci sono:

- verbi che descrivono sentimenti e gusti, come *like*, *love*, *hate* e *prefer*;

I love to read (reading) in bed. Amo leggere a letto.

- verbi che descrivono le fasi di un processo, come *start*, *begin* e *continue*;

I started writing (to write) a letter to my parents. Ho cominciato a scrivere una lettera ai miei genitori.

Altri verbi sono seguiti generalmente solo dalla forma in **-ing**.

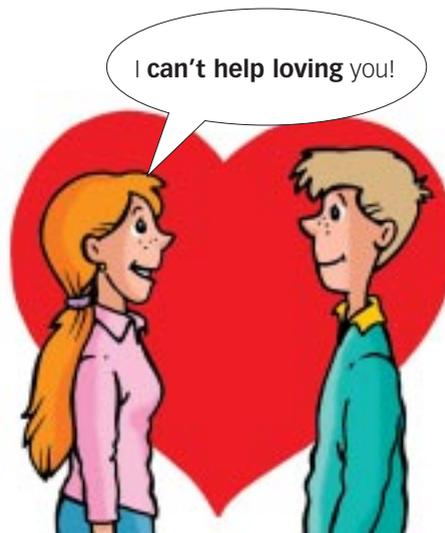
Ad esempio: *admit*, *consider*, *deny*, *detest*, *dislike*, *enjoy*, *excuse*, *finish*, *forgive*, *imagine*, *mind*, *miss*, *postpone*, *practise*, *risk*, *suggest*, *understand*.

We don't mind listening to classical music. A noi non dispiace ascoltare la musica classica.

La forma in **-ing** si usa anche dopo le preposizioni, ad esempio *after*, *before*, *without*, *about*, *instead of* e dopo alcune espressioni come:

- *how/what about* (che ne dici...?)
- *can't help* (non poter fare a meno di...)
- *be used to* (essere abituato a...)
- *can't stand* (non poter sopportare)
- *be worth* (valere la pena)
- *it's no good, it's no use* (non vale la pena)
- *object to* (disapprovare, non tollerare)

Alcuni verbi, invece, sono generalmente seguiti solo dall'**infinito**, come *want* e *decide*.



Ci sono verbi, inoltre, che si costruiscono con il complemento oggetto e la forma base del verbo senza **to**.

Tra questi: *let*, *make*, *see*, *hear*, *feel*, *watch*, *notice* e *help*.

We all felt the floor move under our feet during the earthquake. Tutti noi abbiamo sentito il pavimento muoversi sotto i piedi durante il terremoto.

La forma in **-ing**, inoltre, può essere usata anche come nome; l'equivalente italiano è l'infinito sostantivato.

Reading is my favourite pastime. Leggere è il mio passatempo preferito.

Per sapere quando utilizzare la forma in **-ing** o l'**infinito**, puoi consultare il tuo dizionario.

L'imperativo

Unit 3 • Unit 11

L'imperativo si usa per dare indicazioni o istruzioni, per rivolgere inviti o comandi, oppure per fare richieste in situazioni molto informali.

L'imperativo di seconda persona singolare e plurale corrisponde alla **forma base del verbo** (l'infinito senza *to*).



L'**imperativo negativo** di seconda persona singolare e plurale si ottiene facendo precedere la **forma base del verbo** da **do not**, generalmente contratto in **don't**.



Unit 10 • Unit 17

Nelle altre persone l'imperativo si esprime con la costruzione:

Let + pronome personale complemento/nome + forma base del verbo

Let us si contrae in **Let's** e viene generalmente usato per esprimere proposte e suggerimenti.



VERBI: IL PASSATO

Il **past simple** inglese traduce il passato prossimo, il passato remoto e l'imperfetto italiano. Il **past simple** descrive un'azione conclusa e spesso è accompagnato da espressioni come *yesterday*, *last night*, *last month*, *two days ago*, ecc.

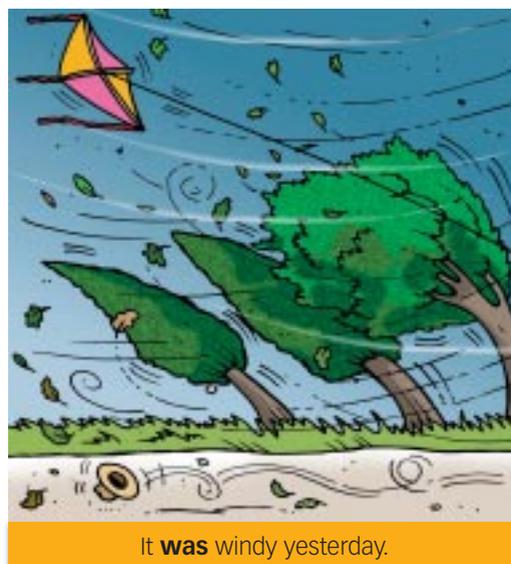
Il past simple del verbo be

Unit 9

Forma affermativa

Il **past simple** del verbo **be** ha due forme: **was** per la prima e la terza persona singolare e **were** per tutte le altre persone.

I	was
you	were
he she it	was
we	were
you	were
they	were

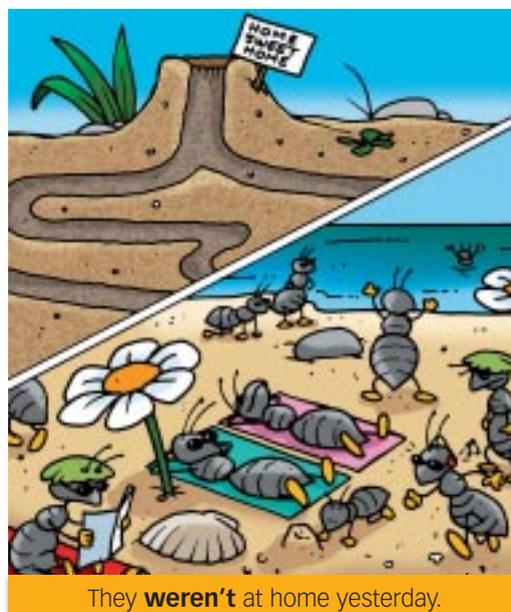


Unit 9

Forma negativa

La forma negativa si ottiene aggiungendo la negazione **not** alla forma affermativa.

Forma intera	Forma contratta
I was not	I wasn't
you were not	you weren't
he she it was not	he she it wasn't
we were not	we weren't
you were not	you weren't
they were not	they weren't



VERBI: IL PASSATO

Unit 9

Forma interrogativa

La forma interrogativa si ottiene invertendo l'ordine del soggetto e del verbo.

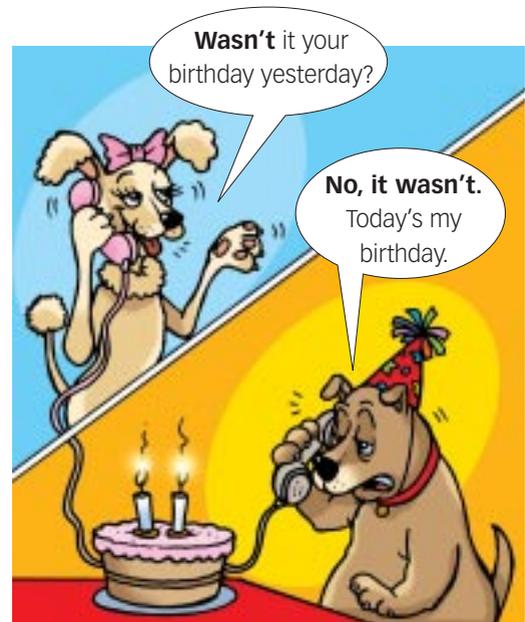
Was	I	?
Were	you	?
Was	he she it	?
Were	we	?
Were	you	?
Were	they	?



Forma interrogativo-negativa

La forma interrogativo-negativa si ottiene aggiungendo la negazione **not** alla forma interrogativa.

Forma intera	Forma contratta
Was I not ?	Wasn't I ?
Were you not ?	Weren't you ?
Was he she it not ?	Wasn't he she it ?
Were we not ?	Weren't we ?
Were you not ?	Weren't you ?
Were they not ?	Weren't they ?



Unit 9

Risposte brevi

Le risposte brevi con **was** e **were** seguono questo schema:

Yes, + pronome personale + was/were se la risposta è affermativa;

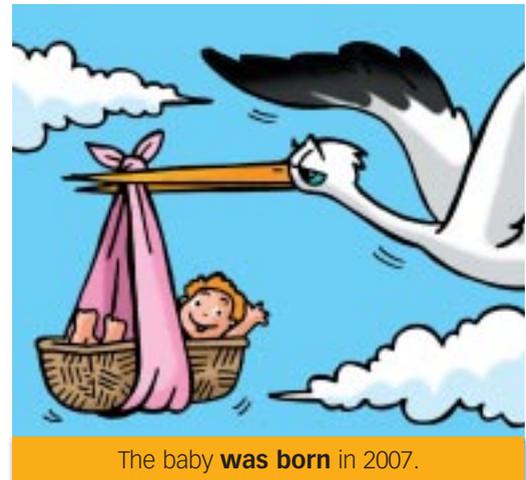
No, + pronome personale + wasn't/weren't se la risposta è negativa.

VERBI: IL PASSATO

Unit 15

Was / were born

Be born (*nascere*) si usa sempre al *past simple*.



Unit 15

There was / There were

There was (*c'era*) e **there were** (*c'erano*) sono le forme del passato di *there is* e *there are*.

	Singolare	Plurale
Forma affermativa	there was	there were
Forma negativa	there was not (there wasn't)	there were not (there weren't)
Forma interrogativa	Was there...?	Were there...?
Forma interrogativo-negativa	Was there not...? (Wasn't there)	Were there not...? (Weren't there)
Risposte brevi affermative	Yes, there was.	Yes, there were.
Risposte brevi negative	No, there wasn't.	No, there weren't.



Il past simple del verbo *have*

Unit 10

Il **past simple** del verbo *have* è **had** per tutte le persone. **Had** si usa senza il rafforzativo *got*.

Nelle frasi interrogative, negative, interrogativo-negative e nelle risposte brevi **have** si comporta come un verbo ordinario (vedi pagine 43 e 44).

Forma negativa

Soggetto + did not (didn't) + have

James didn't have a pet when he was little.

Forma interrogativa

Did + soggetto + have

Did you have breakfast this morning?

Forma interrogativo-negativa

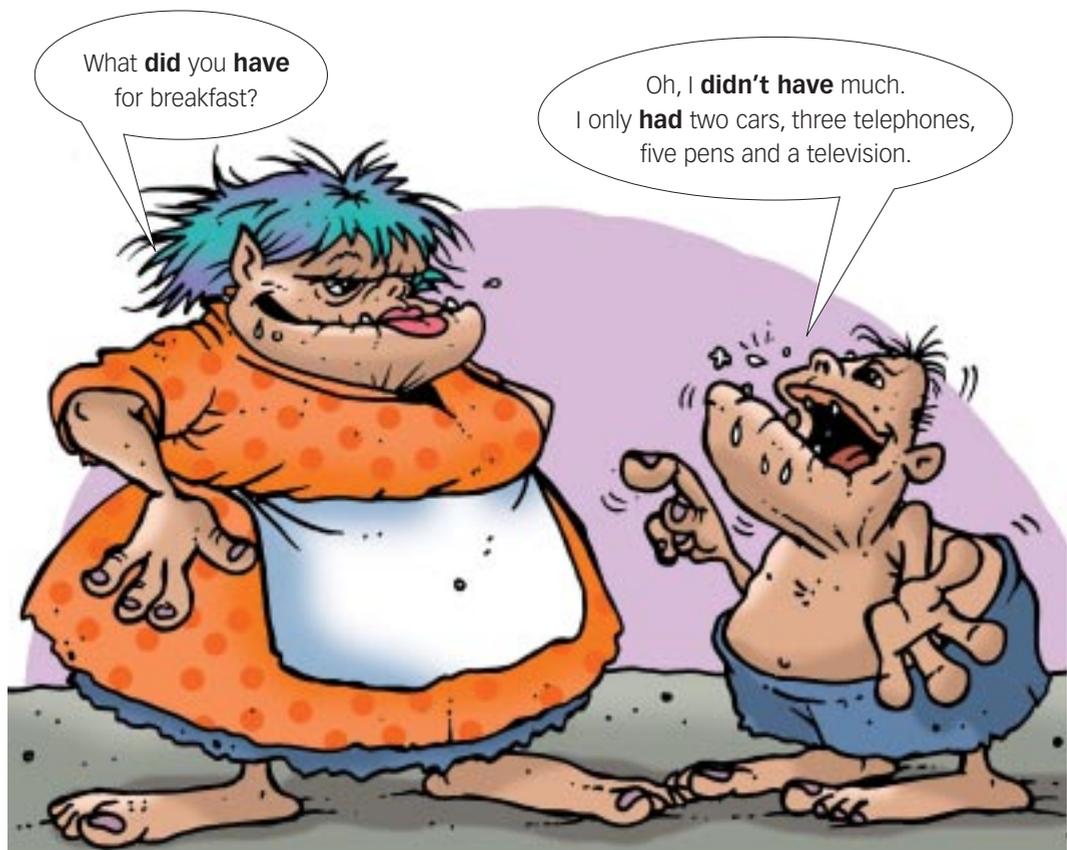
Didn't + soggetto + have

Didn't your friends have their bikes?

Risposte brevi

Yes, + pronome personale + did se la risposta è affermativa
Yes, they did.

No, + pronome personale + didn't se la risposta è negativa
No, they didn't.



Il *past simple* degli altri verbi

Unit 10 • Unit 14

Forma affermativa

Il **past simple** dei **verbi regolari** si forma aggiungendo **-ed** alla forma base del verbo.

play → *played*

Alcuni verbi subiscono delle **variazioni ortografiche** prima di aggiungere **-ed**.

- Se un verbo termina già in **-e** si aggiunge solo una **-d**.

like → *liked*

- Se un verbo termina in **-y** preceduta da una consonante, la **y** si trasforma in **i** prima di aggiungere **-ed**.

study → *studied*

- Se un verbo è monosillabico e termina con una consonante preceduta da una sola vocale, si raddoppia la consonante finale.

stop → *stopped*

- Se un verbo ha due sillabe e finisce con una consonante preceduta da una sola vocale accentata si raddoppia la consonante.

refer → *referred*

- Se un verbo finisce con **-l** preceduta da una sola vocale si raddoppia la **l** (solo nell'inglese britannico).

travel → *travelled* (ma nell'inglese americano *traveled*)

I **verbi irregolari** non aggiungono **-ed** per formare il **past simple**, ma hanno una forma particolare.

go → *went*

Per una lista dei più comuni verbi irregolari vedi pagina 62.

Unit 10

Forma interrogativa

La forma interrogativa del **past simple** si ottiene facendo precedere il soggetto dall'ausiliare **did** (passato di *do*).

Did + soggetto + forma base del verbo

Quando il soggetto della frase è un pronome interrogativo (*who*, *what*, *which* con funzione di soggetto), non si usa l'ausiliare **did**.

Pronome interrogativo + verbo al *past simple*

Who saw the film last night?

What happened then?

Quando invece il pronome interrogativo ha funzione di complemento, la costruzione è:

Pronome interrogativo + *did* + soggetto + forma base del verbo

Who did you see at the party last night?

What did you do then?

VERBI: IL PASSATO

Unit 10

Forma negativa

La forma negativa del **past simple** si ottiene inserendo **did not (didn't)** tra il soggetto e il verbo.

Soggetto + *did not (didn't)* + forma base del verbo

Forma interrogativo-negativa

La forma interrogativo-negativa del **past simple** si costruisce con:

Didn't + soggetto + forma base del verbo

Se non si usa la forma contratta, la costruzione è:

Did + soggetto + *not* + forma base del verbo

Unit 10

Risposte brevi

Le risposte brevi si formano seguendo questo schema:

Yes, + pronome personale + *did* se si risponde affermativamente;

No, + pronome personale + *didn't* se si risponde negativamente.



Used to

Unit 26

Used to (*essere solito*) seguito dalla **forma base del verbo** descrive azioni o situazioni che erano solite verificarsi nel passato ma che non si verificano più nel presente. Le frasi negative e interrogative si costruiscono con l'ausiliare **did/didn't**.



Il *past progressive*

Unit 22

Il **past progressive** descrive un'azione avvenuta nel passato che è durata per un certo periodo di tempo.

Si usa spesso insieme al **past simple** per descrivere un'azione continuata (**past progressive**) che viene interrotta da un avvenimento (**past simple**).



He **was sleeping** when the telephone **rang**.

Il **past progressive** si costruisce con le voci del verbo **be** al passato (**was / were**) seguite dalla forma in **-ing** del verbo.

Forma affermativa

Soggetto + was / were + forma in -ing del verbo

My friends were singing.

Forma negativa

Soggetto + was not (wasn't) / were not (weren't) + forma in -ing del verbo

Jason wasn't reading.

Forma interrogativa

Was / Were + soggetto + forma in -ing del verbo

Were you sitting?

Forma interrogativo-negativa

Wasn't / Weren't + soggetto + forma in -ing del verbo

Weren't you studying?

Was / Were + soggetto + not + forma in -ing del verbo

Were you not studying?

Risposte brevi

Yes, + pronome personale + was / were se la risposta è affermativa

Yes, we were.

No, + pronome personale + wasn't / weren't se la risposta è negativa

No, we weren't.

Il present perfect

Unit 23 • Unit 24

Il **present perfect** si usa per parlare di un periodo di tempo passato, ma non circoscritto nella sua durata, o per descrivere un'azione che si è appena svolta. Spesso è accompagnato da espressioni di tempo come *today, this week/month/year, ever, never, often, just, already, yet, ecc.*

Si costruisce con le forme dell'ausiliare **have** al presente (**have / has**) seguite dal **past participle** (*participio passato*) del verbo.

Il **past participle** dei verbi regolari si forma come il *past simple*, cioè aggiungendo **-ed** alla forma base del verbo.

I verbi irregolari non aggiungono **-ed** per formare il *past participle*, ma hanno una forma particolare.

Per una lista dei più comuni verbi irregolari vedi pagina 62.



Forma affermativa

Soggetto + have / has + past participle

My friends have gone on holiday.

Forma negativa

Soggetto + have / has + not (haven't / hasn't) + past participle

Sally hasn't arrived yet.

Forma interrogativa

Have / Has + soggetto + past participle

Has she written you a letter?

Forma interrogativo-negativa

Haven't / Hasn't + soggetto + past participle

Haven't they read the newspaper?

Have / Has + soggetto + not + past participle

Has the package not arrived yet?

Risposte brevi

Yes, + pronome personale + have / has se si risponde affermativamente
Yes, it has.

No, + pronome personale + haven't / hasn't se si risponde negativamente
No, it hasn't.

Unit 24

Just, already, yet e still

Per parlare di azioni che si sono appena svolte, si usa spesso il **present perfect** con gli avverbi **just** (*appena*), **already** (*già*), **yet** (*ancora*) e **still** (*ancora*).

Just (*appena*) si usa nelle frasi affermative e interrogative.

Already (*già*) si usa nelle frasi affermative e interrogative.

*We have **already** seen that film.*

*Has she **already** had breakfast?*



Yet (*ancora*) si usa in genere nelle frasi negative, interrogative o interrogativo-negative.

*We haven't had breakfast **yet**.*

*Has Josh seen that film **yet**?*

*Hasn't Josh seen that film **yet**?*

L'avverbio italiano *ancora* può essere tradotto in inglese anche con **still**, che viene usato nelle frasi affermative e in quelle interrogative.

*We **still** live in the house on the corner.*

*Is Matt **still** studying English?*

Unit 28

For e since

Per descrivere un'azione o una situazione iniziata nel passato e che dura ancora nel presente si usa il **present perfect** seguito dalle preposizioni **for** o **since**.

Entrambe vengono tradotte in italiano con *da* ma **since** indica il momento in cui un'azione ha avuto inizio mentre **for** esprime la durata dell'azione. In altre parole, quando si risponde alla domanda *da quando?* si usa **since**, mentre quando si risponde alla domanda *da quanto tempo?* si usa **for**.



Unit 28

Present perfect e past simple

Present perfect

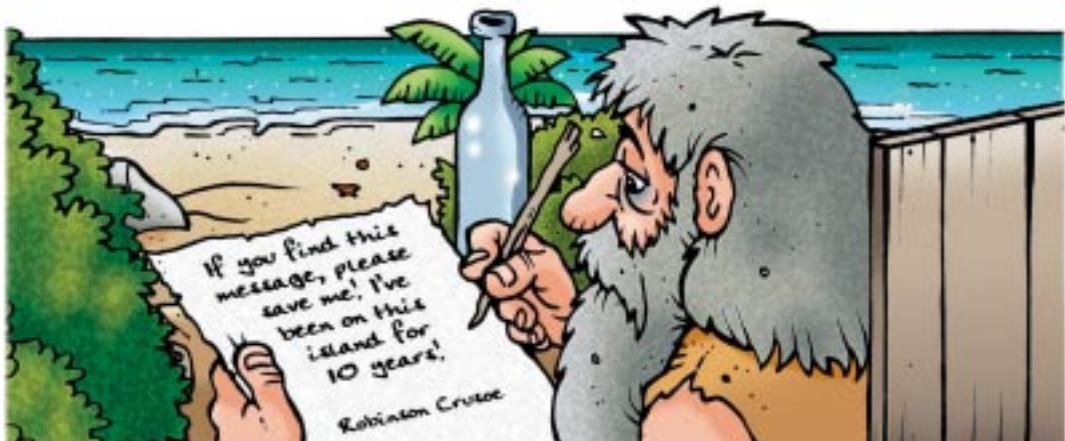
Quando si usa

- per parlare di un'azione che si è verificata in un momento non precisato del passato
I've read Oliver Twist.
- per descrivere azioni cominciate nel passato ma che durano ancora nel presente
We've lived here for 10 years.

Past simple

Quando si usa

- per descrivere un evento che si è verificato in un preciso momento del passato
I read Oliver Twist a year ago.
- per descrivere azioni concluse
The kids had a shower before they went to school.



VERBI: IL FUTURO

Il futuro in inglese si può esprimere in tre modi:

1. **shall** o **will** + **forma base del verbo**
2. **be going to** + **forma base del verbo**
3. **present progressive**

Futuro con *shall* e *will*

Unit 18 • Unit 28

Il futuro con **shall** e **will** si usa per esprimere la volontà di fare qualcosa in futuro o per fare una previsione. Si usa anche per esprimere una decisione presa nel momento stesso in cui si parla.

Shall si può usare solo per la prima persona singolare e plurale.

Will è usato sempre più spesso per tutte le persone.

La forma contratta di **shall** e **will** è **'ll**.

La forma contratta di **shall not** è **shan't** e quella di **will not** è **won't**.

Forma affermativa **Soggetto + shall / will ('ll) + forma base del verbo**

Forma negativa **Soggetto + shall / will + not (shan't / won't) + forma base del verbo**

Forma interrogativa **Shall / Will + soggetto + forma base del verbo**

Forma interrogativo-negativa **Shan't / Won't + soggetto + forma base del verbo**
Shall / Will + soggetto + not + forma base del verbo

Risposte brevi **Yes, + pronome personale + shall / will** se si risponde affermativamente
No, + pronome personale + shall not (shan't) / will not (won't) se si risponde negativamente

Quando nella frase italiana vi sono due futuri in correlazione (cioè dipendenti l'uno dall'altro), si traduce al futuro il verbo della frase principale mentre quello della frase secondaria viene reso in inglese con il **present simple**.



Futuro con *be going to*

Unit 19 • Unit 28

Per esprimere l'intenzione, la volontà, la convinzione di compiere un'azione nel futuro si usa la costruzione

Soggetto + *be* + *going to* + forma base del verbo



Forma affermativa

Soggetto + *am / is / are* + *going to* + forma base del verbo

I'm going to have a hamburger for lunch.

Forma negativa

Soggetto + *am not / is not / are not* + *going to* + forma base del verbo

James isn't going to drive to work tomorrow.

Forma interrogativa

***Am / Is / Are* + soggetto + *going to* + forma base del verbo**

Are you going to buy a new car?

Forma interrogativo-negativa

***Isn't / Aren't* + soggetto + *going to* + forma base del verbo**

Aren't you going to help your sister do the washing-up?

***Am / Is / Are* + soggetto + *not* + *going to* + forma base del verbo**

Is Vic not going to invite Mark to his birthday party?

Risposte brevi

Yes, + pronome personale + *am / is / are* se si risponde affermativamente

Yes, he is.

No, + pronome personale + *am not / is not / are not* se si risponde negativamente

No, he isn't.

Futuro con il *present progressive*

Unit 17

Quando l'azione futura è frutto di un piano o di un programma prestabilito si usa comunemente il **present progressive**.



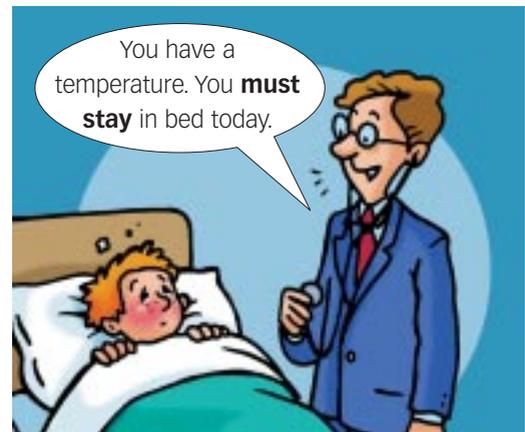
She's leaving for her holidays tomorrow.

Must, should e have to

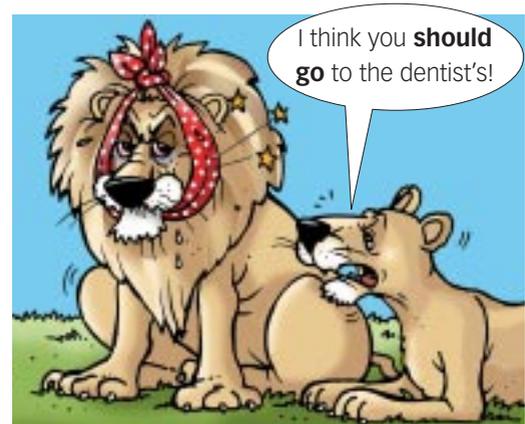
Unit 16 • Unit 19 • Unit 27

Must (*dovere*) esprime l'obbligo di fare qualcosa. La forma negativa di **must** è **must not** che può essere contratta in **mustn't**.

Must si usa anche per descrivere una convinzione che deriva da una deduzione. Quando la deduzione è negativa si usa **can't**.



Should è il condizionale di **must** e si usa per dare e chiedere suggerimenti e consigli. La forma negativa è **should not** (contratta in **shouldn't**).



Per esprimere l'idea di "dovere", nel senso di necessità dettata da circostanze esterne, come leggi, regolamenti e procedure, si ricorre alla costruzione:

have to + forma base del verbo

Nelle frasi interrogative e negative **have to** si costruisce con l'ausiliare **do / does / did**.



Shall...?

Unit 17

Shall I...? si usa spesso nelle frasi interrogative per offrirsi di fare qualcosa per qualcuno.

Shall we...? si usa spesso per fare delle proposte o avanzare dei suggerimenti.



May e might

Unit 22 • Unit 30

May (*potere*) esprime una possibilità mista a incertezza o dubbio. Si usa anche per chiedere o accordare un permesso in modo più formale rispetto a **can**.

La forma negativa di **may** è **may not**, che non viene contratta.



Might è la forma passata e condizionale di **may**. Quando ha valore di condizionale corrisponde all'italiano *potrebbe darsi che*.

La forma negativa di **might** è **might not**, contratta in **mightn't**.



Need e needn't

Unit 32

Need (*occorrere, aver bisogno*) nella forma negativa (**needn't**) e interrogativa del *present simple* si comporta, di preferenza, come un verbo modale quando è seguito da un infinito. Quindi non prende la **-s** alla terza persona singolare, non richiede l'ausiliare **do / does** ed è seguito dalla forma base del verbo.

Need, però, può comportarsi anche come un qualsiasi altro verbo; in questo caso ne osserva tutte le regole, cioè prende la **-s** alla terza persona singolare e richiede l'ausiliare **do / does** nelle frasi negative e interrogative.

Need we come home early, Mum?
Do we need to come home early, Mum?



C'è bisogno che torniamo a casa presto, mamma?

Quando è seguito da un sostantivo o da un pronome, **need** non può essere usato come verbo modale.

Do you need any eggs? Hai bisogno di uova?
Need you any eggs?

Il condizionale presente

Unit 31

Il condizionale presente si forma con gli ausiliari modali **would** e **should** seguiti dalla forma base del verbo.

Should può essere usato per la prima persona singolare e plurale e di solito per dare o chiedere consigli.

In generale, però, si preferisce usare **would** per tutte le persone.

La forma contratta di **should** e **would** è **'d**.

Le forme contratte negative sono **shouldn't** e **wouldn't**.



Forma affermativa

Soggetto + **would / should ('d)** + forma base del verbo

Forma negativa

Soggetto + **would / should + not** + forma base del verbo
(**wouldn't / shouldn't**)

Forma interrogativa

Would / Should + soggetto + forma base del verbo

Forma interrogativo-negativa

Wouldn't / Shouldn't + soggetto + forma base del verbo
Would / Should + soggetto + **not** + forma base del verbo

Risposte brevi

Yes, + pronome personale + **would / should** se si risponde affermativamente
No, + pronome personale + **wouldn't / shouldn't** se si risponde negativamente

Would you like...? I'd like...

Unit 18



Le espressioni **Would you like...?** (*vorresti, ti piacerebbe...?*) e **I'd like...** (*vorrei, mi piacerebbe*) si usano per offrire e per richiedere qualcosa.

IL PERIODO IPOTETICO

Quando si parla di un avvenimento che dipende dall'avverarsi o meno di certe condizioni, si usa una costruzione chiamata **periodo ipotetico**. Il periodo ipotetico è formato da due frasi: una frase principale e una frase secondaria introdotta da **if**, la quale esprime le condizioni necessarie al verificarsi di quanto descritto nella frase principale.

In base al grado di probabilità dell'ipotesi, si distingue tra periodo ipotetico di tipo 0, di tipo I e di tipo II.

Il periodo ipotetico di tipo 0

Unit 30

Se l'ipotesi è praticamente **certa**, è possibile rendere al **present simple** sia il verbo della frase principale sia quello della frase secondaria. In questo caso il periodo ipotetico è di **tipo 0**.



Il periodo ipotetico di tipo I

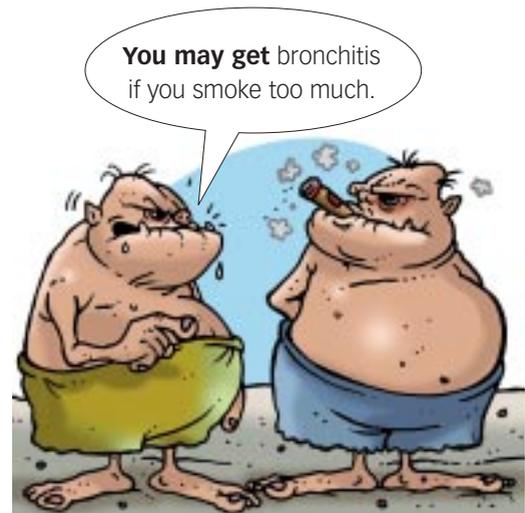
Unit 18 • Unit 30



La frase principale può anche essere costituita da un **verbo modale**.

Il periodo ipotetico di primo tipo si fonda su un'ipotesi **possibile**.

In questo caso il verbo della frase principale è al futuro (**will**) mentre il verbo della frase secondaria, introdotta da **if**, è al **present simple**.



Il periodo ipotetico di tipo II

Unit 31

Il periodo ipotetico di secondo tipo si fonda su un'ipotesi **improbabile**. In questo caso il verbo della frase principale viene reso al **condizionale presente**, quello della frase secondaria al **past simple**.

Quando nella frase introdotta da **if** è presente il verbo **be**, si tende a usare la forma **were** per tutte le persone, soprattutto nella frase **If I were you...**



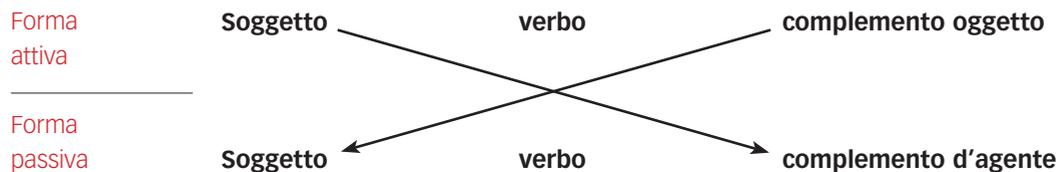
	If + frase secondaria	Frase principale
Tipo 0	present simple If the temperature reaches 0° C,	present simple water freezes.
Tipo I	present simple If you are late,	will + forma base del verbo I won't wait for you.
	present simple If it doesn't rain,	modale + forma base del verbo we can go to the park.
Tipo II	past simple If I were you,	condizionale presente I'd go to bed early.

Nota che se la frase introdotta da **if** viene prima della frase principale, quest'ultima sarà preceduta da una virgola.

VERBI: IL PASSIVO

Unit 26

Un verbo può avere forma attiva o passiva. Nella forma attiva il soggetto del verbo compie l'azione. Nella forma passiva, invece, il soggetto subisce l'azione.



La forma passiva in inglese si costruisce con l'ausiliare **be** seguito dal **past participle** del verbo. Il complemento d'agente è introdotto dalla preposizione **by**.



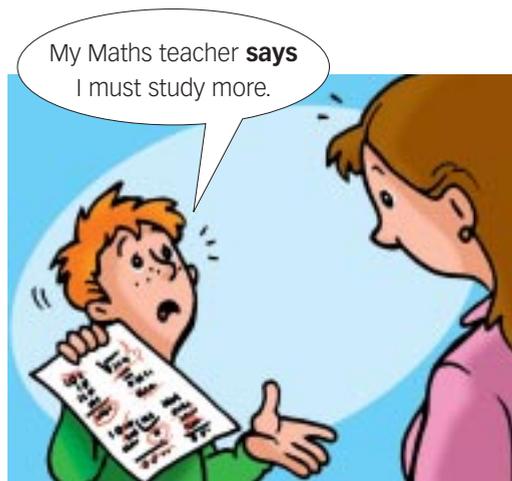
Tempo verbale	Forma attiva	Forma passiva
Present simple	The director <i>makes</i> the decisions.	The decisions are made by the director.
Present progressive	The director <i>is making</i> the decisions.	The decisions are being made by the director.
Past simple	The director <i>made</i> the decisions.	The decisions were made by the director.
Past progressive	The director <i>was making</i> the decisions.	The decisions were being made by the director.
Present perfect	The director <i>has made</i> the decisions.	The decisions have been made by the director.
Can	The director <i>can make</i> the decisions.	The decisions can be made by the director.
Must	The director <i>must make</i> the decisions.	The decisions must be made by the director.

Say e tell

Unit 29

Il discorso indiretto è spesso introdotto dai verbi **say** o **tell**, seguiti dalla congiunzione **that** (*che*). **That** spesso viene omesso.

I verbi **say** e **tell** traducono entrambi l'italiano *dire* ma il loro uso è diverso. **Tell** si usa solo quando viene specificata la persona alla quale si dice qualcosa. **Tell**, quindi, è sempre seguito da un pronome personale complemento o da un nome.



In tutti gli altri casi si usa **say**. **Say** seguito dalla preposizione **to** può essere usato al posto di **tell** ma questa costruzione è poco frequente.

Riferire affermazioni

Unit 29

Quando si passa dal discorso diretto al discorso indiretto scompaiono le virgolette e si verificano dei cambiamenti in alcune parti della frase. Ad esempio:

	Discorso diretto	Discorso indiretto
Pronomi personali	I / you	he / she
	we / you	they
Aggettivi e pronomi possessivi	my / your	his / her
	our / your	their
	mine	his / hers
Aggettivi e pronomi dimostrativi	this	that
	these	those
Avverbi di luogo	here	there

IL DISCORSO INDIRETTO

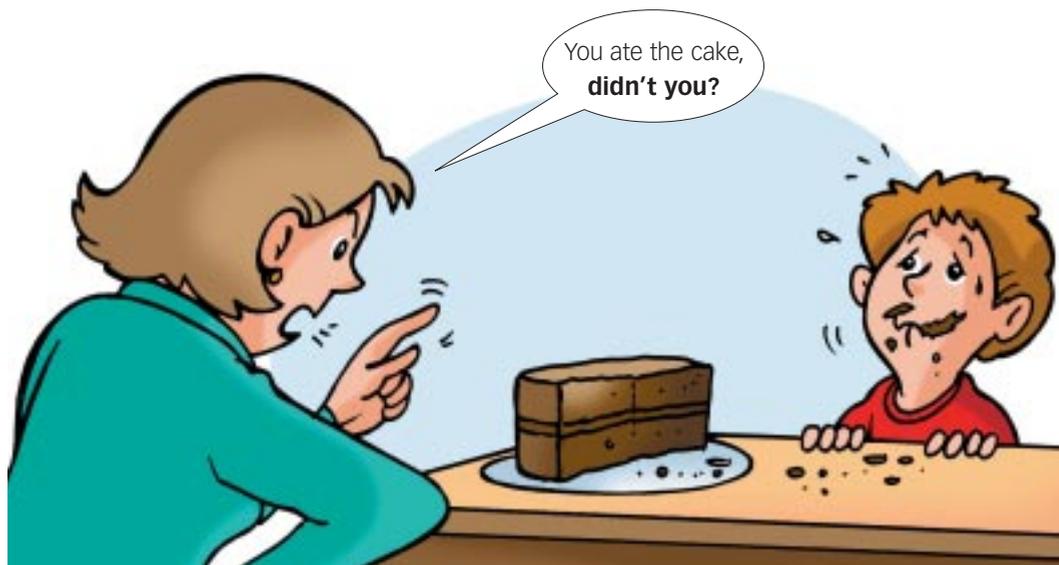


QUESTION TAGS

Unit 24

Le **question tags** sono domande molto comuni nella lingua parlata e corrispondono alle espressioni italiane *è vero?*, *non è vero?*

Quando la frase è affermativa la *question tag* è negativa; quando la frase è negativa la *question tag* è affermativa.



	Frases affermative ↓ Question tag negativa	Frases negative ↓ Question tag affermativa
Present simple con ausiliari e modali	ausiliare o modale + not + pronome personale She is American, isn't she?	ausiliare o modale + pronome personale Mary can't swim, can she?
Present simple con altri verbi	don't / doesn't + pronome personale He speaks German, doesn't he?	do / does + pronome personale They don't like fish, do they?
Past simple con ausiliari e modali	ausiliare o modale + not + pronome personale They could play the guitar, couldn't they?	ausiliare o modale + pronome personale You weren't ill yesterday, were you?
Past simple con altri verbi	didn't + pronome personale Your friend got up late this morning, didn't he?	did + pronome personale You didn't go to London, did you?
Present perfect	haven't / hasn't + pronome personale Jenny has read that book, hasn't she?	have / has + pronome personale You haven't seen Tom Cruise's new film, have you?
Futuro	won't + pronome personale Sheila will be home early tonight, won't she?	will + pronome personale You won't leave me, will you?

ANCH'IO, NEANCH'IO, IO SÌ, IO NO

Unit 29

Per tradurre le espressioni italiane *anch'io*, *anche a me*, in inglese si usa la costruzione

So + ausiliare + soggetto

I live in Rome.

So do I.

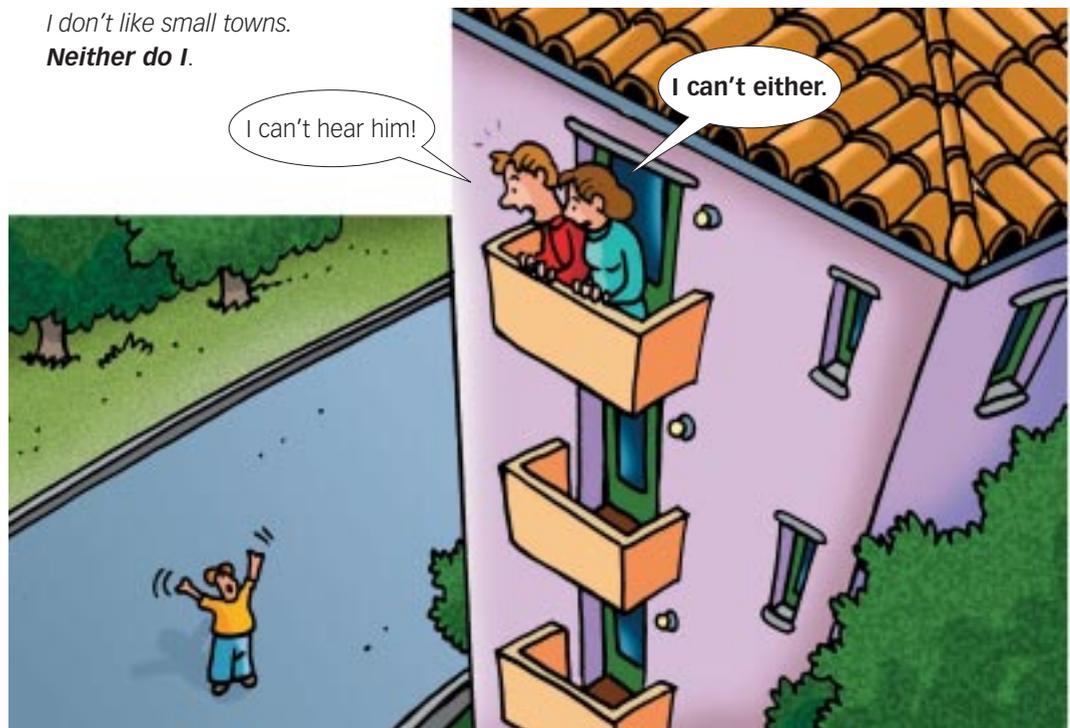


Neither + ausiliare + soggetto e **soggetto + ausiliare + not + either**

traducono invece l'italiano *nemmeno a me*, *neanch'io*.

I don't like small towns.

Neither do I.



Per rendere l'italiano *io invece sì*, *a me invece sì* in inglese si usa la costruzione:

Soggetto + ausiliare

I don't like hot chocolate.

I do. *It's my favourite hot drink.*

Per tradurre invece l'italiano *io invece no*, *a me invece no* in inglese si usa la costruzione:

Soggetto + ausiliare + not

I studied all day yesterday.

I didn't. *I went to the zoo.*

VERBI IRREGOLARI

forma base	<i>past simple</i>	<i>past participle</i>	forma base	<i>past simple</i>	<i>past participle</i>
awake	awoke	awoken	lend	lent	lent
be	was/were	been	let	let	let
bear	bore	born	lie	lay	lain
become	became	become	lose	lost	lost
begin	began	begun	make	made	made
bend	bent	bent	mean	meant	meant
bet	bet	bet	meet	met	met
blow	blew	blown	pay	paid	paid
break	broke	broken	put	put	put
bring	brought	brought	read	read	read
build	built	built	ride	rode	ridden
buy	bought	bought	ring	rang	rung
catch	caught	caught	run	ran	run
choose	chose	chosen	say	said	said
come	came	come	see	saw	seen
cost	cost	cost	sell	sold	sold
cut	cut	cut	send	sent	sent
do	did	done	set	set	set
draw	drew	drawn	shake	shook	shaken
dream	dreamt	dreamt	show	showed	shown
	(dreamed)	(dreamed)	shut	shut	shut
drink	drank	drunk	sing	sang	sung
drive	drove	driven	sit	sat	sat
eat	ate	eaten	sleep	slept	slept
fall	fell	fallen	smell	smelt	smelt
feel	felt	felt		(smelled)	(smelled)
find	found	found	speak	spoke	spoken
forget	forgot	forgotten	spell	spelt	spelt
get	got	got		(spelled)	(spelled)
give	gave	given	spend	spent	spent
go	went	gone	stand	stood	stood
grow	grew	grown	steal	stole	stolen
have	had	had	sweep	swept	swept
hear	heard	heard	swim	swam	swum
hit	hit	hit	take	took	taken
hold	held	held	teach	taught	taught
keep	kept	kept	tell	told	told
know	knew	known	think	thought	thought
learn	learnt	learnt	understand	understood	understood
	(learned)	(learned)	wear	wore	worn
leave	left	left	write	wrote	written